

Repertorio n. 3603

Raccolta n. 2354

**IDENTIFICAZIONE CATASTALE  
INTEGRAZIONE E  
MODIFICA DI ATTO DI APPORTO**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno venti del mese di dicembre dell'anno duemila-diciotto

**20 dicembre 2018**

in Milano, via Francesco Sforza n. 28,  
avanti a me **Debora Ferro**, notaio in Milano, iscritto nel  
Collegio Notarile del Distretto di Milano,  
con l'assistenza dei testi, idonei ai sensi di legge:  
Valentina Regonesi, nata a Tirano il 26 ottobre 1978,  
domiciliata a Milano, via Francesco Sforza n. 28;  
Chiara Maria Liguori, nata a Vallo della Lucania il 31  
marzo 1985, domiciliata in Milano, via Francesco Sforza  
n. 28;

è comparso:

-- GIACHETTI MARCO, nato a Como il 25 aprile 1964, do-  
miciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara  
di intervenire al presente atto nella sua qualità di:

-- Presidente del Consiglio di Amministrazione e  
come tale in rappresentanza della "**Fondazione IRCCS Ca'  
Granda - Ospedale Maggiore Policlinico**", con sede in Mi-  
lano, via Francesco Sforza n. 28, codice fiscale e P.IVA  
04724150968, Fondazione costituita a seguito di trasfor-  
mazione dell'IRCCS Ospedale Maggiore di Milano di cui al  
Decreto del Ministero della Salute in data 29 dicembre  
2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repub-  
blica Italiana n. 306, Serie generale, del 31 dicembre  
2004, munito degli occorrenti poteri ed in esecuzione  
delle Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 152  
del 26 luglio 2018 e n. 157 del 27 settembre 2018, che  
in copia conforme all'originale si allegano al presente  
atto sotto le lettere "**A**" e "**B**",

in seguito denominata anche "**Fondazione IRCCS**";

-- Presidente del Consiglio di Amministrazione e  
come tale in rappresentanza della "**Fondazione Sviluppo  
Ca' Granda**", con sede in Milano, via Francesco Sforza n.  
28, codice fiscale 97700680156, Fondazione iscritta nel  
registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Lom-  
bardia al n. 2766 ed iscritta nel Registro delle Imprese  
presso la Camera di Commercio di Milano-Monza-Brian-  
za-Lodi al n. 97700680156, R.E.A. MI-2054437, P.IVA  
09029320968, munito degli occorrenti poteri ed in esecu-  
zione delle Delibere del Consiglio di Amministrazione n.  
39 del 25 luglio 2018 e n. 40 del 27 settembre 2018, che  
in estratto autentico si allegano al presente atto sotto  
le lettere "**C**" e "**D**",

REGISTRATO  
AGENZIA DELLE ENTRATE  
Ufficio di MILANO 2  
il 02/01/2019  
N. 3 Serie 1T  
€ 555,00

TRASCritto  
a LECCO  
il 02/01/2019  
n.ri 88/21  
€ 235,00

TRASCritto  
a MILANO 2  
il 02/01/2019  
n.ri 394/286  
€ 235,00

TRASCritto  
a MILANO 2  
il 02/01/2019  
n.ri 395/287  
€ 290,00

TRASCritto  
a PAVIA  
il 02/01/2019  
n.ri 34/24  
€ 290,00

in seguito denominata anche "Fondazione Sviluppo".  
Detto componente, della cui identità personale io notaio sono certo,

premessi

**a)** che con atto a mio rogito in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353, registrato alla Agenzia delle Entrate, Ufficio di Milano 2 in data 12 gennaio 2015, al n. 619 serie 1T, trascritto, tra l'altro, presso i Registri Immobiliari di Lecco il 13 gennaio 2015 ai n.ri 443/383, presso i Registri Immobiliari di Milano 2 il 15 gennaio 2015 ai n.ri 2568/1764 e presso i Registri Immobiliari di Pavia il 16 gennaio 2015 ai n.ri 425/258, la "Fondazione IRCCS" ha apportato al patrimonio disponibile della "Fondazione Sviluppo", per il diritto di usufrutto della durata di anni trenta a decorrere dal giorno 1 febbraio 2015 (e pertanto fino al giorno 1 febbraio 2045), il "Patrimonio Campagna", limitatamente ai terreni che lo compongono, come analiticamente indicati nella delibera del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione IRCCS" n. 168 in data 17 dicembre 2014, e fra questi:

-- il terreno in Comune di Rovagnate (ora Comune di La Valletta Brianza), allora distinto al Catasto Terreni al foglio 9 (nove), mappale 1300 (milletrecento);

-- i terreni in Comune di Rozzano, allora distinti al Catasto Terreni al foglio 12 (dodici), mappali 12 (dodici), 111 (centoundici), 112 (centododici), 113 (centotredici), 114 (centoquattordici), 115 (centoquindici) e 116 (centosedici) di complessiva estensione di ha. 00.74.10, nonché il terreno in Comune di Rozzano, allora distinto al Catasto Terreni al foglio 17 (diciassette), mappale 58 (cinquantotto) di estensione di ha. 00.05.90;

-- il terreno in Comune di Morimondo, allora distinto al Catasto Terreni al foglio 15 (quindici), mappale 76 (settantasei), di estensione di ha. 14.57.50;

-- il terreno in Comune di Ozzero, allora distinto al Catasto Terreni al foglio 2 (due), mappale 5 (cinque), di estensione di ha. 06.39.60;

**b)** che, come è stato espressamente previsto nel citato atto a mio rogito in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353, l'intendimento della "Fondazione IRCCS" era quello di addivenire all'apporto a titolo gratuito alla "Fondazione Sviluppo" dell'intero "Patrimonio Campagna", composto da terreni e fabbricati, tuttavia le pregresse verifiche al menzionato atto di apporto, e relative al suddetto patrimonio, avevano evidenziato la presenza di situazioni, riguardanti in maggior parte fabbricati, che hanno determinato il necessario differimento della costituzione a titolo gratuito del diritto di usufrutto; pertanto era stato deciso di procedere all'apporto a

titolo gratuito alla "Fondazione Sviluppo" dei beni immobili costituiti esclusivamente dai terreni che presentavano alla suddetta data tutti i necessari requisiti, rinviando ad un successivo momento l'apporto a titolo gratuito alla medesima Fondazione dei rimanenti immobili, nonché di tutti i fabbricati, del "Patrimonio Campagna";

**c)** che, onde assicurare una ragionevole ed efficiente articolazione organizzativo-gestionale dei beni dello stesso "Patrimonio Campagna", la "Fondazione IRCCS" ha sottoposto l'apporto di cui al citato atto a mio rogito in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353 all'onere, a carico della "Fondazione Sviluppo", di curare l'amministrazione e la gestione tecnica degli immobili facenti parte del "Patrimonio Campagna" della "Fondazione IRCCS" non oggetto di detto atto (con conferimento, all'uopo, di specifico mandato dalla "Fondazione IRCCS" alla "Fondazione Sviluppo") fino alla costituzione del previsto diritto di usufrutto sull'intero "Patrimonio Campagna" e, comunque, sino a un massimo di 48 quarantotto mesi a decorrere dalla data di efficacia del citato atto di apporto (e pertanto fino al giorno 1 febbraio 2019);

**d)** che l'apporto del diritto di usufrutto sugli immobili residui facenti parte del "Patrimonio Campagna" non è stato ad oggi effettuato in quanto l'allineamento dello stato di fatto e giuridico formale alla normativa vigente è risultato molto più complesso e articolato di quanto previsto;

**e)** che permane l'intendimento della "Fondazione IRCCS" di addivenire a detto ulteriore apporto del diritto di usufrutto, permanendo le ragioni che avevano sorretto e sorreggono tuttora l'apporto del "Patrimonio Campagna" alla "Fondazione Sviluppo";

**f)** che si rende pertanto opportuno e necessario, per le medesime considerazioni di ragionevole ed efficiente articolazione organizzativo-gestionale dei beni appartenenti allo stesso patrimonio, prorogare la durata del menzionato onere apposto all'atto di apporto citato alla data del 31 dicembre 2022;

**g)** che a seguito di successive e approfondite valutazioni è stato riscontrato che:

-- il sopradetto terreno in Comune di Rovagnate, allora distinto al Catasto Terreni al foglio 9 (nove), mappale 1300 (milletrecento), non avrebbe dovuto essere incluso nella descrizione dei beni oggetto di apporto, in quanto già ceduto dalla "Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico" a terzi; detto terreno è oggi distinto, a seguito di Variazione territoriale del 30 gennaio 2015 n. 19/2015, in atti dal 26 novembre 2015, al Catasto Terreni del Comune di La Valletta Brianza al fo-

glio 9 (nove), mappale 1300 (milletrecento), come meglio infra precisato;

-- sui sopradetti terreni in Comune di Rozzano, allora distinti al Catasto Terreni al foglio 12 (dodici), mappali 12 (dodici), 111 (centoundici), 112 (centododici), 113 (centotredici), 114 (centoquattordici), 115 (centoquindici) e 116 (centosedici), per complessivi mq. 7.410, insisteva un fabbricato (il cui accatastamento è avvenuto in data posteriore all'atto di apporto) e, pertanto, i terreni stessi non avrebbero dovuto essere inclusi nella descrizione dei beni oggetto di detto apporto; in forza di Tipo mappale del 25 luglio 2016 n. 398103.2/2016, in atti dalla stessa data, protocollo MI0398103, sono stati soppressi i citati mappali 12 (dodici), 111 (centoundici), 112 (centododici), 113 (centotredici), 114 (centoquattordici), 115 (centoquindici) e 116 (centosedici) del foglio 12 (dodici) ed è stato generato il mappale 399 (trecentonovantanove) del foglio 12 (dodici) ente urbano; il complesso insistente su detta area è stato denunciato al Catasto Fabbricati del Comune di Rozzano in forza di costituzione del 25 luglio 2016 n. 398103.1/2016, in atti dalla stessa data, protocollo n. MI0398110, ed è attualmente distinto, come segue:

foglio 12 (dodici), mappale 399 (trecentonovantanove), subalterno 701 (settecentouno), via Giuseppe Di Vittorio snc, piano T, categoria D/10, rendita catastale Euro 3.049,04 (tremilaquarantanove virgola zero quattro); confini a corpo dei fabbricati e dell'area annessa: mappali 166, 130, 131, 132 del foglio 12, via G. Di Vittorio, mappali 110, 135, 137 del foglio 12;

-- su parte del sopradetto terreno in Comune di Rozzano, allora distinto al Catasto Terreni al foglio 17 (diciassette), mappale 58 (cinquantotto) di originaria estensione ha. 00.05.90, insisteva un fabbricato di mq. 12 (il cui accatastamento è avvenuto in data posteriore all'atto di apporto) e, pertanto, tenendo conto dello scorporo dell'area su cui insiste detto fabbricato, il terreno suddetto avrebbe dovuto essere individuato come esattamente apportato per la minore estensione di ha. 00.05.78, corrispondente al terreno oggi distinto al Catasto Terreni, a seguito di Tipo mappale presentato il 2 agosto 2016, n. 413726.1/2016, in atti dal 2 agosto 2016, protocollo n. MI0413726, al foglio 17 (diciassette), mappale 783 (settecentoottantatre), meglio infra descritto; il fabbricato risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Rozzano, in seguito a costituzione del 22 settembre 2017 n. 3431.1/2017, in atti dal 26 settembre 2017, protocollo n. MI0409974, come segue:

foglio 17 (diciassette), mappale 784 (settecentoottan-

taquattro), Cascina Montalbano sc, piano T, categoria D/1, rendita catastale Euro 102,00 (centodue virgola zerozero); confini: mappale 783 da tre lati e strada;

-- sul sopradetto terreno in Comune di Morimondo, allora distinto al Catasto Terreni al foglio 15 (quindici), mappale 76 (settantasei) di originaria estensione ha. 14.57.50, insistevano fabbricati di totali mq. 58 (il cui accatastamento è avvenuto in data posteriore all'atto di apporto) e, pertanto, tenendo conto dello scorporo delle aree su cui insistono detti fabbricati, il terreno suddetto avrebbe dovuto essere individuato come esattamente apportato per la minore estensione di ha. 14.56.92, corrispondente al terreno oggi distinto al Catasto Terreni, a seguito di Tipo mappale presentato il giorno 8 maggio 2017, n. 216166.1/2017, in atti dalla stessa data, protocollo n. MI0216166, al foglio 15 (quindici), mappale 76 (settantasei), meglio infra descritto; detti fabbricati risultano censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Morimondo, in seguito a costituzione del 12 ottobre 2017 n. 3827.1/2017, in atti dal 13 ottobre 2017, protocollo n. MI0441417 come segue: foglio 15 (quindici), mappale 103 (centotre) graffato con il mappale 104 (centoquattro), località Fagianeria snc, piano T, categoria D/10, rendita catastale Euro 127,60 (centoventisette virgola sessanta); confini: mappale 76 da tutti i lati;

-- sul sopradetto terreno in Comune di Ozzero, allora distinto al Catasto Terreni al foglio 2 (due), mappale 5 (cinque), di originaria estensione ha. 06.39.60, insisteva un fabbricato di mq. 17 (il cui accatastamento è avvenuto in data posteriore all'atto di apporto) e, pertanto, tenendo conto dello scorporo dell'area su cui insiste detto fabbricato, il terreno suddetto avrebbe dovuto essere individuato come esattamente apportato per la minore estensione di ha. 06.39.43, corrispondente al terreno oggi distinto al Catasto Terreni, a seguito di Tipo mappale presentato il giorno 19 maggio 2016, n. 241094.1/2016, in atti dalla stessa data, protocollo n. MI0241094, al foglio 2 (due), mappale 160 (centosessanta), meglio infra descritto; detto fabbricato risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Ozzero, in seguito a costituzione del giorno 1 luglio 2016 n. 2271.1/2016, in atti dal 4 luglio 2016, protocollo n. MI0345728, come segue: foglio 2 (due), mappale 161 (centosessantuno), cascina Molino Bugo sc, piano T, categoria D/1, rendita catastale Euro 134,00 (centotrentaquattro virgola zerozero); confini: mappale 160 da tutti i lati.

Tutto ciò premesso

e costituente parte integrale e sostanziale del presente

atto

#### **IN PRIMO LUOGO**

Le parti, come sopra rappresentate, convengono di prorogare il termine previsto nel citato atto di apporto a mio rogito in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353, relativo all'onere gratuito di curare l'amministrazione e gestione tecnica degli immobili (terreni e fabbricati) facenti parte del "Patrimonio Campagna" non oggetto di detto atto di apporto, determinando il nuovo termine alla data del 31 dicembre 2022, fermo ed invariato il contenuto degli obblighi relativi all'onere cui detto termine attiene, che, Fondazione Sviluppo, come sopra rappresentata, accetta.

#### **IN SECONDO LUOGO**

**Art. 1)** Le parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto e riconoscono l'errore materiale occorso, in relazione ai terreni e riguardante:

**A)** i seguenti immobili di cui infra che, per mero errore materiale, sono stati inseriti nell'elenco dei beni oggetto di apporto e che, come sopra precisato, non ne facevano parte, e precisamente:

**A1)** il terreno già distinto al Catasto Terreni del Comune di Rovagnate al foglio 9 (nove), mappale 1300 (milletrecento).

Detto terreno, oggi in Comune di La Valletta Brianza, risulta attualmente distinto al Catasto Terreni di detto Comune come segue:

foglio **9 (nove)**, mappale **1300 (milletrecento)**, qualità seminativo arborato, classe 2, estensione ha. 00.06.00, reddito dominicale euro 2,48 (due virgola quarantotto), reddito agrario euro 2,17 (due virgola diciassette);

confini: mappali 668, 580, 2399, strada.

Il tutto come meglio identificato nell'estratto di mappa, che, previa visione e approvazione del comparente, in copia non autentica, si allega al presente atto sotto la lettera "**E**";

**A2)** l'area con insistenti fabbricati in Comune di Rozzano, già distinta al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 12 (dodici), mappali 12 (dodici), 111 (centoundici), 112 (centododici), 113 (centotredici), 114 (centoquattordici), 115 (centoquindici) e 116 (centosedici) ed attualmente distinta al Catasto Terreni di detto Comune come segue:

foglio **12 (dodici)**, mappale **399 (trecentonovantanove)**, qualità ente urbano, estensione ha. 00.74.10;

confini: mappali 166, 130, 131, 132 del foglio 12, via G. Di Vittorio, mappali 110, 135, 137 del foglio 12.

Il tutto come meglio identificato nell'estratto di mappa, che, previa visione e approvazione dei comparenti,

in copia non autentica, si allegano al presente atto sotto la lettera "F";

**B)** i seguenti terreni che, per mero errore materiale, sono stati apportati indicando un'estensione maggiore e che vengono con il presente atto correttamente individuati catastalmente, quali oggetto del suddetto atto di apporto, come segue:

**B1)** il terreno in Comune di Rozzano, località Cascina Montalbano, attualmente distinto al Catasto Terreni di detto Comune come segue:

foglio **17 (diciassette)**, mappale **783 (settecentoottantatre)**, qualità bosco ceduo, cl. U, estensione ha. 00.05.78, reddito dominicale Euro 1,19 (uno virgola diciannove), reddito agrario Euro 0,18 (zero virgola diciotto), ex mappale 58 parte;

confini: acque, mappale 8 del foglio 8, strada, mappale 784 del foglio 17.

Il tutto come meglio identificato nell'estratto di mappa, che, previa visione e approvazione del comparente, in copia non autentica, si allega al presente atto sotto la lettera "G";

**B2)** il terreno in Comune di Morimondo, attualmente distinto al Catasto Terreni di detto Comune come segue:

foglio **15 (quindici)**, mappale **76 (settantasei)**, qualità bosco ceduo, cl. 1, estensione ha. 14.56.92, reddito dominicale Euro 300,97 (trecento virgola novantasette), reddito agrario Euro 45,15 (quarantacinque virgola quindici), ex mappale 76 parte;

confini: mappale 77 del foglio 15, roggia, mappali 60 e 61 del foglio 15, mappale 85 del foglio 16, strada. Il tutto come meglio identificato nell'estratto di mappa, che, previa visione e approvazione del comparente, in copia non autentica, si allega al presente atto sotto la lettera "H";

**B3)** il terreno in Comune di Ozzero, località Cascina Bugo, attualmente distinto al Catasto Terreni di detto Comune come segue:

foglio **2 (due)**, mappale **160 (centosessanta)**, qualità risaia, cl. U, estensione ha. 06.39.43, reddito dominicale Euro 472,24 (quattrocentosettantadue virgola ventiquattro), reddito agrario Euro 429,31 (quattrocentoventinove virgola trentuno), ex mappale 5 parte;

confini: mappali 4 e 6 del foglio 2, acque, mappale 161 del foglio 2, acque.

Il tutto come meglio identificato nell'estratto di mappa, che, previa visione e approvazione del comparente, in copia non autentica, si allega al presente atto sotto la lettera "I".

**Art. 2)** Ai fini dell'esecuzione della voltura del presente atto e della corretta intestazione dei fabbricati

non oggetto dell'atto di apporto in data 17 dicembre 2014, i predetti fabbricati sono descritti come segue:

**COMUNE DI ROZZANO**

-- foglio 12 (dodici), mappale 399 (trecentonovantave), subalterno 701 (settecentouno), via Giuseppe Di Vittorio snc, piano T, categoria D/10, rendita catastale Euro 3.049,04 (tremilaquarantanove virgola zero quattro);

-- foglio 17 (diciassette), mappale 784 (settecentotantaquattro), Cascina Montalbano sc, piano T, categoria D/1, rendita catastale Euro 102,00 (centodieci virgola zerozero);

**COMUNE DI MORIMONDO**

foglio 15 (quindici), mappale 103 (centotre) graffato con il mappale 104 (centoquattro), località Fagianeria snc, piano T, categoria D/10, rendita catastale Euro 127,60 (centoventisette virgola sessanta);

**COMUNE DI OZZERO**

foglio 2 (due), mappale 161 (centosessantuno), cascina Molino Bugo sc, piano T, categoria D/1, rendita catastale Euro 134,00 (centotrentaquattro virgola zerozero).

**Art. 3)** Le parti, come sopra rappresentate, previo richiamo alle sanzioni penali in caso di dichiarazione falsa o reticente, dichiarano e confermano, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del comma 3 dell'articolo 40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e s.m.i., che le opere relative ai fabbricati nei Comuni di Rozzano (foglio 17, mappale 784 e foglio 12, mappale 399), Morimondo (foglio 15, mappale 103 graffato con il mappale 104) e Ozzero (foglio 2, mappale 161), sono state iniziate in data anteriore al 1° settembre 1967, e che successivamente non sono state apportate modifiche soggette a provvedimenti o procedimenti abilitativi, fatta eccezione, con riguardo agli immobili in Rozzano distinti al foglio 12, mappale 399, delle opere di risanamento conservativo di cui alla Segnalazione Certificata Inizio Attività SCIA protocollata il 22 settembre 2016 prot. n. 37822/2016 e successiva variante in data 26 aprile 2017 prot. n. 19649/2017.

La "Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico", come sopra rappresentata, dichiara che:

-- i terreni in Comune di Rozzano distinti al Catasto Terreni al foglio 12, mappale 399 e al foglio 17, mappale 783 hanno la destinazione urbanistica che risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Rozzano il 15 ottobre 2018 prot. n. 80 cat. VI classe 1/1 Tecn. AB/mp, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "L";

-- il terreno in Comune di Morimondo distinto al Catasto Terreni al foglio 15, mappale 76, ha la destinazione ur-



banistica che risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Morimondo in data 29 agosto 2018 Prot. n. 3613, pratica n. 2018/004/CDU, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "M";

-- il terreno in Comune di Ozzero distinto al Catasto Terreni al foglio 2, mappale 160, ha la destinazione urbanistica che risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Ozzero in data 26 settembre 2018 n. 0004404/2018 Pratica n. 2017/00003/CDU, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "N".

La "Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico", come sopra rappresentata, dichiara inoltre, che dalla data del rilascio di detti certificati fino ad oggi non sono intervenute modifiche dei relativi strumenti urbanistici.

\*\*\*

Restano ferme tutte le pattuizioni stabilite nel citato atto a mio rogito in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353, in quanto non modificati dal presente atto, che le parti espressamente confermano.

Le parti autorizzano l'esecuzione di qualsiasi atto o formalità derivante dal presente atto, con esonero da qualsiasi responsabilità al riguardo dei competenti Direttori dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare.

Il presente atto è soggetto a imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa, in quanto atto non avente ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale (art. 11 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 131/1986) e che non comporta trasferimento o costituzione di diritti reali (art. 10 del D.Lgs. n. 347/1990).

Spese, imposte e tasse sono a carico della Fondazione IRCCS.

Il comparante mi esonera dalla lettura degli allegati.

Richiesto

ho ricevuto il presente atto, in parte scritto da persona di mia fiducia, in parte da me notaio su cinque fogli per diciannove pagine fin qui e da me letto, alla presenza dei testi, al comparante che lo approva.

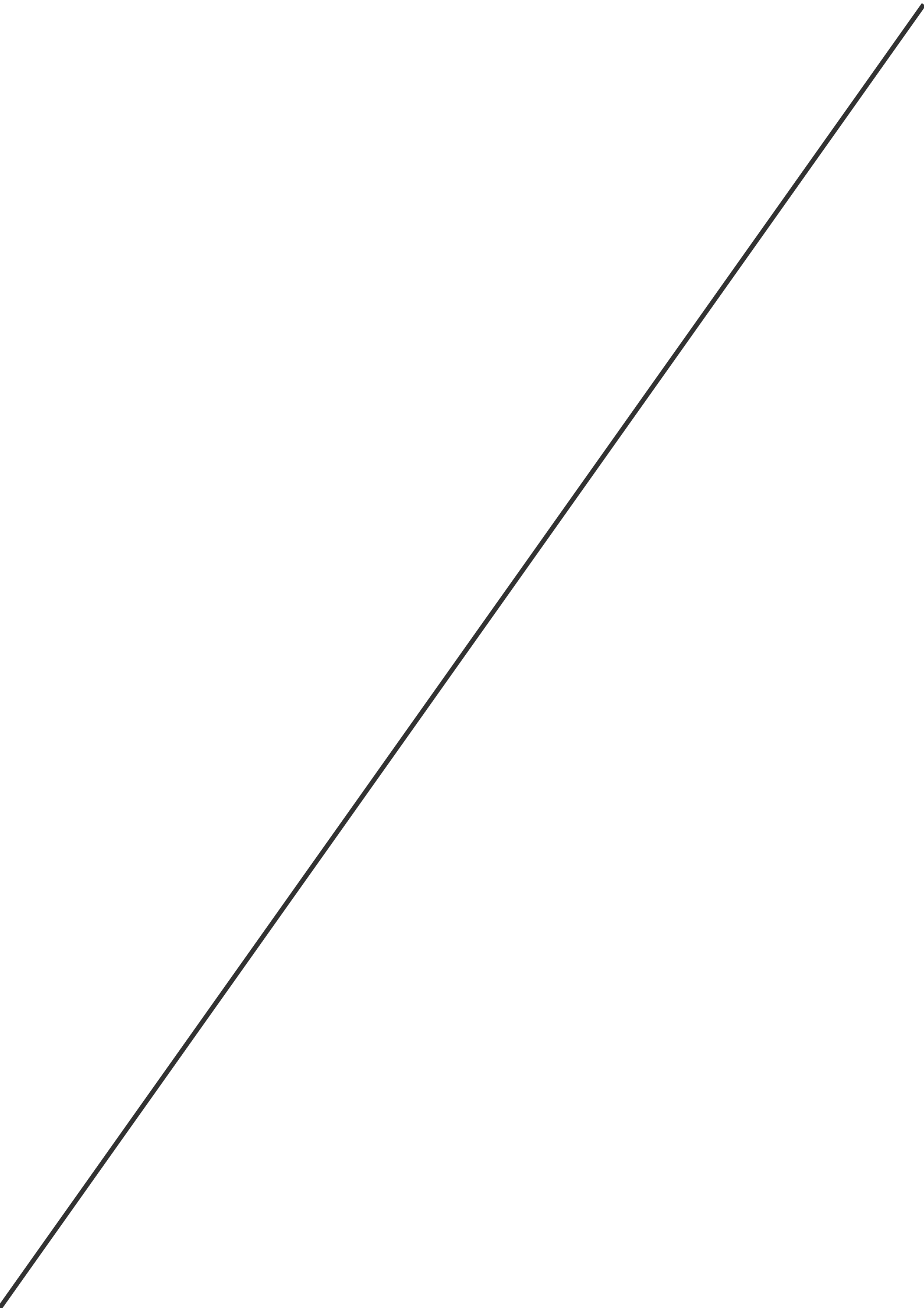
Si sottoscrive alle ore diciassette e minuti trenta.

F.to Marco Giachetti

F.to Valentina Regonesi

F.to Chiara Maria Liguori

F.to Debora Ferro notaio



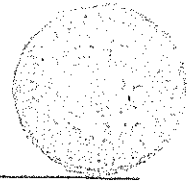


Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia



Il Consiglio di Amministrazione

**DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 152**

**SEDUTA DEL 26-07-2018**

Presidente: Marco Giachetti

ALLEGATO A DEL N. 3603/2354  
DI REPERTORIO

Consiglieri: Carlo Mauro Agliardi  
Pasquale Cannatelli  
Claudio Cogliati  
Marco Di Conza  
Nicolas Gallizzi  
Paola Pessina  
Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto: RETTIFICA ATTO DI APPORTO A FONDAZIONE SVILUPPO.

Su proposta del Direttore Amministrativo: dott. Fabio Agrò

Con il parere favorevole del Responsabile della U.O.C. Gestione Economico Finanziaria: dott. Roberto Aliberti

L'atto si compone di n. 3 pagine di cui n. == pagine di allegati parte integrante

**Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio.**

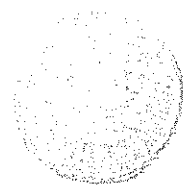
[ Atti n. 1232/2014 – all. ]

Pratica trattata dalla dott.ssa Angela Vita



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale o Part. IVA 04724150968

*Handwritten mark*



Il Consiglio di Amministrazione

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### PREMESSO CHE:

- con atto a rogito notaio Debora Ferro di Milano in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353 è stato perfezionato l'atto di apporto a titolo gratuito del patrimonio "Campagna" dalla Fondazione IRCCS Ca' Granda alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda come da delibera dello stesso Consiglio n. 168 in data 17 dicembre 2014;
- detto atto di apporto ha ad oggetto i terreni analiticamente indicati nello stesso atto e nella delibera del Consiglio n. 168 in data 17 dicembre 2014;
- a seguito di ulteriori e più approfondite valutazioni si è riscontrato che alcuni terreni oggetto di apporto non avrebbero dovuto essere conferiti in usufrutto in quanto già oggetto di precedente trasferimento non correttamente volturato nei registri immobiliari o avrebbero dovuto esserlo in porzione minore in quanto rientranti tra quegli immobili che presentavano problematiche di allineamento dello stato di fatto e giuridico formale, problematiche di non immediata riscontrabilità ma che sono state successivamente accertate;
- che al fine di identificare correttamente i terreni che avrebbero dovuto essere oggetto di apporto per una minore estensione si è proceduto ad eseguire gli opportuni frazionamenti catastali presso i competenti uffici e pertanto gli originari identificativi catastali hanno subito delle variazioni.

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla rettifica dell'errore materiale occorso nell'indicazione di detti terreni dando atto che:

- a) il terreno in Comune di Rovagnate (ora Comune di La Valletta Brianza) censito al foglio 9 mappale 1300 non avrebbe dovuto essere oggetto di apporto in quanto già oggetto di precedente trasferimento non correttamente volturato nei registri immobiliari;
- b) i terreni in Comune di Rozzano (MI) identificati nel suddetto atto di apporto con il foglio 12 mappali 12, 111, 112, 113, 114, 115, 116 per una estensione complessiva di ha. 00.74.10, non avrebbe dovuto essere oggetto di apporto per le intere estensioni corrispondenti, a seguito del frazionamento, all'area identificata con il foglio 12 mappale 399 di ha. 00.74.10;
- c) il terreno in Comune di Morimondo (MI) identificato nel suddetto atto di apporto con il foglio 15 mappale 76 estensione di ha. 14.57.50 avrebbe dovuto essere oggetto di apporto per la minore estensione di ha. 00.00.58 corrispondente, a seguito del frazionamento, alla porzione attualmente identificata con il foglio 15 mappale 76 di ha. 14.56.92;
- d) il terreno in Comune di Rozzano (MI) identificato nel suddetto atto di apporto con il foglio 17 mappale 58 estensione di ha. 00.05.90 avrebbe dovuto essere oggetto di apporto per la minore estensione di ha. 00.00.12 corrispondente, a seguito del frazionamento, alla porzione attualmente identificata con il foglio 17 mappale 783 di ha. 00.05.78;



15



Il Consiglio di Amministrazione

- e) il terreno in Comune di Ozzero (MI) identificato nel suddetto atto di apporto con il foglio 2 mappale 5 estensione di ha. 06.39.60 avrebbe dovuto essere oggetto di apporto per la minore estensione di ha. 00.00.17 corrispondente, a seguito del frazionamento, alla porzione attualmente identificata con il foglio 2 mappale 160 di ha. 06.39.43;

**RILEVATO CHE:**

- per procedere a dette rettifiche si rende necessaria la sottoscrizione di apposito atto notarile da registrare, trascrivere e volturare nei competenti registri;
- detta rettifica di errore materiale, in quanto tale ed in considerazione dei pochi beni che ne sono oggetto, non inficia in alcun modo l'essenza e la finalità dell'operazione di apporto a titolo gratuito che rimane pertanto pienamente confacente e rispondente alle necessità evidenziate nella delibera n. 168 del 17 dicembre 2017 e nelle precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione ivi citate ed alle motivazioni sottostanti.

**PREVIA VOTAZIONE** resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 8 voti favorevoli su n. 8 votanti;

**DELIBERA**

per quanto esposto in premessa:

1. di procedere alla rettifica dell'errore materiale occorso nell'atto di apporto a rogito notaio Debora Ferro di Milano in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353 attraverso la stipula di un nuovo atto notarile di identificazione catastale;
2. di conferire al Presidente tutti i necessari poteri affinché intervenga nell'atto notarile di identificazione catastale con precisazione e rettifica di errore materiale, lo sottoscriva, meglio individuando i beni che sono stati erroneamente indicati con più esatti ed attuali dati catastali e di confine e meglio precisando, laddove necessario, i beni di minore estensione che erano in realtà oggetto di apporto, con relativi dati catastali e di confine, convenendo patti e clausole ed autorizzando i competenti direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio a compiere tutte le relative formalità e trascrizioni con esonero da responsabilità a riguardo;
3. di autorizzare Fondazione Sviluppo Ca' Granda allo svolgimento di tutte le pratiche e gli adempimenti presso i competenti uffici necessari ed opportuni al fine di addivenire all'esatta identificazione catastale dei beni oggetto dell'apporto nonché alla richiesta di più aggiornato certificato di destinazione urbanistica in relazione ai terreni in oggetto;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e della l.r. n. 33/2009 ss.mm.ii..

Il Segretario

Massimo Aliberti

Il Presidente

Marco Giachetti

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

26 LUG 2018 0152



FONDAZIONE ENRICO DI GRANDA

CONTRATTO N. 10000000000000000000

(Articolo 1709 del Codice Civile - art. 6029 n. 445)

CONTRATTO N. 10000000000000000000

adempimento registrato al Tribunale di Milano, di n. 3 ..... pagine

data: 20 DIC. 2018

*Corrado Alberti*



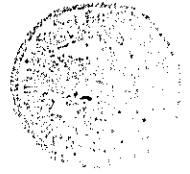


Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia



Il Consiglio di Amministrazione

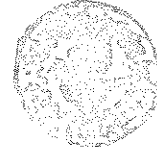
ALLEGATO B DEL N. 3603/2354  
DI REPERTORIO

**DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 157**

**SEDUTA DEL 27-09-2018**

Presidente: Marco Giachetti

Consiglieri: Carlo Mauro Agliardi  
Pasquale Cannatelli  
Claudio Cogliati  
Marco Di Conza  
Nicolas Gallizzi  
Paola Pessina (assente)  
Roberto Satolli



Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto: PROROGA DELLA CONVENZIONE CON FONDAZIONE SVILUPPO CA' GRANDA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI GESTIONE DI IMMOBILI, IMPIANTI E SERVIZI ACCESSORI.

Su proposta del Direttore Amministrativo: dott. Fabio Agliardi

Con il parere favorevole del Direttore della U.O.C. Gestione Economico Finanziaria: dott. Roberto Alberti

L'atto si compone di n. 11 pagine di cui n. 7 pagine di allegati parte integrante

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio.

[ Atti n. 1232/2014 – all. 71 ]

Pratica trattata dalla dott.ssa Angela Vita



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

1

*Bo*



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

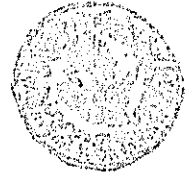
### PREMESSO CHE:

- con atto a rogito notaio Debora Ferro di Milano in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353 è stato perfezionato l'atto di apporto a titolo gratuito del patrimonio "Campagna" dalla Fondazione IRCCS Ca' Granda alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda come da delibera dello stesso Consiglio n. 168 in data 17 dicembre 2014;
- detto atto di apporto ha avuto ad oggetto i terreni analiticamente indicati nello stesso atto e nella deliberazione n. 168 assunta dal Consiglio in data 17 dicembre 2014;
- l'intendimento della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico era, come già espresso anche nel sopraccitato atto di apporto, quello di addivenire all'apporto a titolo gratuito alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda dell'intero "Patrimonio Campagna" composto da terreni e fabbricati;
- le verifiche preliminari effettuate sul menzionato patrimonio avevano evidenziato la presenza di situazioni per le quali la costituzione a titolo gratuito del diritto di usufrutto non poteva essere effettuata (ed è stata pertanto rinviata ad un secondo momento) trattandosi:
  - a) dei fabbricati interessati dalla normativa sui beni di interesse artistico - storico - culturale e/o per i quali occorre operazioni di allineamento catastale;
  - b) di immobili in generale per i quali occorre operazioni di allineamento dello stato di fatto e giuridico formale alla normativa vigente e/o recentemente introdotta e in particolare per i quali non era ancora pervenuto il Certificato di Destinazione Urbanistica;
- era stato pertanto deciso di procedere all'apporto a titolo gratuito alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda dei beni che presentavano, a tale data, tutti i necessari requisiti e di cui all'elenco allegato alle deliberazioni assunte in data 17 dicembre 2014 dai Consigli di Amministrazione della Fondazione IRCCS e della Fondazione Sviluppo rinviando ad un successivo momento l'apporto a titolo gratuito alla medesima Fondazione dei rimanenti immobili facenti parte del Patrimonio Campagna;
- onde assicurare, medio tempore, una ragionevole ed efficiente articolazione organizzativo-gestionale dei beni dello stesso Patrimonio Campagna, la Fondazione IRCCS Ca' Granda, con deliberazione n. 168 del 17 dicembre 2014, aveva sottoposto l'apporto gratuito di cui al citato atto all'onere per la Fondazione Sviluppo Ca' Granda di curare l'amministrazione e la gestione tecnica degli immobili (terreni e fabbricati) facenti parte del "Patrimonio Campagna" e la Fondazione Sviluppo Ca' Granda aveva accettato detto onere;
- la durata del menzionato onere era stata convenuta sino al momento in cui fosse stato costituito il previsto diritto di usufrutto sull'intero Patrimonio Campagna e, comunque, sino a un massimo di 48 quarantotto mesi a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di apporto (e pertanto fino al giorno 1° febbraio 2019);
- al fine dello svolgimento di tali attività la Fondazione IRCCS Ca' Granda aveva conferito in data 17 marzo 2015 apposita procura alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda (Atti notaio Ferro Rep. n. 795, Racc. n. 396), affinché, nell'ambito dell'attività di amministrazione e gestione tecnica suddetta, potesse in esecuzione delle decisioni in ordine alla gestione e manutenzione del suddetto patrimonio assunte dalla Fondazione IRCCS Ca' Granda, compiere tutte le attività di natura meramente operativa, ritenute necessarie ed opportune al suddetto scopo.



*12*





Il Consiglio di Amministrazione

- le Fondazioni si erano riservate di meglio regolamentare, con apposita convenzione, secondo il testo approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, le specifiche modalità di attuazione ed esecuzione dell'onere sopra apposto, come effettivamente avvenuto con accordo in data 30 gennaio 2015.

**DATO ATTO** che l'apporto del diritto di usufrutto sugli immobili residui facenti parte del "Patrimonio Campagna" non è stato ad oggi effettuato, in quanto l'allineamento dello stato di fatto e giuridico formale alla normativa vigente è risultato molto più complesso e articolato di quanto previsto a causa dell'elevato numero di immobili interessati, stante quanto comunicato da Fondazione Sviluppo;

**VALUTATO** che permane l'intendimento della Fondazione IRCCS Ca' Granda di completare l'apporto del diritto di usufrutto sul restante "Patrimonio Campagna", sussistendo ancora le ragioni che avevano sorretto e sorreggono tuttora l'apporto dei terreni alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda;

**RITENUTO** pertanto opportuno, per le medesime ragioni di ragionevole ed efficiente articolazione organizzativo-gestionale dei beni appartenenti allo stesso patrimonio, prorogare il termine previsto nel sopracitato atto di apporto fino al 31 dicembre 2022;

**RILEVATO** che, per effettuare detta proroga è necessario procedere:

- a) alla stipula di un atto integrativo dell'apporto;
- b) al rinnovo della procura conferita con atto in data 17 marzo 2015 i cui contenuti sostanziali rimangono invariati, essendo oggetto di modifica esclusivamente il termine di durata della procura;
- c) al rinnovo della Convenzione per la fornitura di servizi di gestione di immobili, impianti e servizi accessori, includendo la possibilità per la Fondazione IRCCS di incaricare Fondazione Sviluppo per la gestione e il coordinamento delle procedure di vendita e di esproprio;

**VISTA** la convenzione per la fornitura di servizi di gestione di immobili, impianti e servizi accessori, allegata in atti n. 1232/2014, sub 70, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

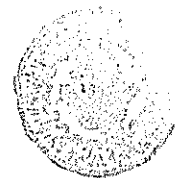
**PREVIA VOTAZIONE** resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

#### DELIBERA

per quanto esposto in premessa:

1. di procedere alla proroga del termine previsto nell'atto di apporto a rogito notaio Debora Ferro di Milano in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353 relativo all'onere gratuito di curare l'amministrazione e gestione tecnica degli immobili (terreni e fabbricati) facenti parte del "Patrimonio Campagna" non oggetto di apporto, determinando un nuovo termine al 31 dicembre 2022;





Il Consiglio di Amministrazione

2. di conferire al Presidente tutti i necessari poteri affinché intervenga nell'atto notarile di proroga del termine, lo sottoscriva, rimanendo invariati i termini, condizioni e modalità già previsti e disciplinati;
3. di conferire al Presidente tutti i necessari poteri affinché intervenga e sottoscriva la proroga della procura già conferita a Fondazione Sviluppo con scrittura privata in data 17 marzo 2015, rimanendo invariati i termini, condizioni e modalità già previsti e disciplinati;
4. di approvare la Convenzione per la fornitura di servizi di gestione immobili, impianti e servizi accessori, secondo il testo allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, e di conferire al Direttore Generale tutti i necessari poteri affinché intervenga alla sottoscrizione della stessa;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e della l.r. n. 33/2009 ss.mm.ii..

Il Segretario

Massimo Aliberti

Il Presidente

Marco Giachetti

Stampa: 27 SET 2019





**CONTRATTO PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI GESTIONE DI IMMOBILI,  
IMPIANTI E SERVIZI ACCESSORI**

Tra

la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, ente con personalità giuridica di diritto pubblico, cod. fisc. n. 04724150968, con sede in Milano, Via Francesco Sforza n. 28, nella persona della dott.ssa Simona Giroldi, domiciliata per la carica presso l'ente, di seguito anche solo come "Fondazione IRCCS",

e

la Fondazione Sviluppo Ca' Granda, cod. fisc. n. 97700680156, con sede legale in Milano, Via Francesco Sforza n. 28, nella persona del dott. Achille Lanzarini, Direttore generale, domiciliato per la carica presso l'ente, di seguito anche solo come "Fondazione Sviluppo";

Congiuntamente le "Parti"

**premesse:**

- a) che con delibere consiliari n. 152 del 25 luglio 2014 e n. 157 del 25 settembre 2014, il CdA della Fondazione IRCCS ha deliberato di costituire la Fondazione Sviluppo cui apportare l'usufrutto trentennale a titolo gratuito del "Patrimonio Campagna", quale patrimonio disponibile;
- b) che con atto a rogito notaio Debora Ferro di Milano in data 25 settembre 2014 rep. n. 572/284, è stata costituita Fondazione Sviluppo;
- c) che con delibera n. 168 del 17/12/2014, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS ha deliberato di:
  - di effettuare da subito l'apporto di quei beni che presentano i necessari requisiti formali e di procedere in un secondo tempo, con ulteriore/i atto/atti, al trasferimento degli altri beni che al momento non presentano gli elementi formali necessari;
  - di attribuire a Fondazione Sviluppo l'onere di curare, a titolo gratuito, la gestione amministrativa e tecnica degli immobili facenti parte del "Patrimonio Campagna" non trasferibili nell'immediato;
- d) che nella seduta del 17/12/2014, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Sviluppo ha accettato di gestire a titolo gratuito i restanti beni immobili disponibili in carico alla Fondazione IRCCS;
- e) con delibera n. ~~xxxx~~, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS ha approvato il presente contratto;
- f) che nella seduta del ~~xxx~~, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Sviluppo ha approvato il presente contratto.

**tutto ciò premesso, dopo esaustiva negoziazione,  
le Parti stipulano e convengono quanto segue:**

**Art. 1 – Premesse e allegati**

Premesse ed allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto e concorrono alla sua corretta interpretazione.

**Art. 2 – Oggetto del contratto**

2.1 Con il presente contratto le Parti intendono disciplinare i termini e le condizioni alle quali Fondazione Sviluppo dovrà attenersi nell'esecuzione dei servizi meglio descritti all'articolo 4 del contratto stesso, relativi agli immobili di cui all'elenco indicato nell'allegato A.

- 2.2 In caso di ricorso all'opera di Terzi Fornitori incaricati da Fondazione Sviluppo, gli stessi dovranno garantire il rispetto di quanto previsto nel presente contratto, nonché le istruzioni ricevute di volta in volta da Fondazione IRCCS.
- 2.3 Le Parti concordano sin da ora che Fondazione IRCCS possa provvedere direttamente allo svolgimento in tutto o in parte dei servizi, avvalendosi della propria struttura interna o di terzi, qualora, per motivi di natura straordinaria ed occasionale, anche indipendenti da Fondazione Sviluppo, quest'ultima non fosse temporaneamente in grado di garantire la normale prestazione dei servizi oggetto del presente contratto e da ciò potesse derivare un grave pregiudizio a Fondazione IRCCS.
- 2.4 Al fine di evitare dubbi interpretativi, le Parti si danno atto che nei servizi richiesti a Fondazione Sviluppo non è ricompresa alcuna attività per cui sia richiesta l'iscrizione ad albi o ruoli.

### Art. 3 – Poteri di rappresentanza

- 3.1 Salvo quanto previsto al successivo art. 3.2, l'incarico per lo svolgimento dei servizi viene affidato a Fondazione Sviluppo senza alcun potere di rappresentanza e, pertanto, Fondazione Sviluppo non avrà alcun potere di agire in nome di Fondazione IRCCS senza il preventivo consenso scritto di quest'ultima ed il conferimento di apposita procura da parte di Fondazione IRCCS ai sensi dell'art. 3.2 che segue.
- 3.2 Fondazione Sviluppo avrà il potere di agire in nome di Fondazione IRCCS esclusivamente nei limiti della procura speciale che sarà eventualmente rilasciata da Fondazione IRCCS, ove ciò sia ritenuto necessario od opportuno da Fondazione IRCCS a suo insindacabile giudizio ai fini dell'esecuzione da parte di Fondazione Sviluppo dei servizi.
- 3.3 Resta in ogni caso inteso che le procure rilasciate dalla Fondazione IRCCS ai sensi dell'articolo 3.2 che precede potranno da quest'ultima essere revocate o modificate in ogni momento e perderanno comunque efficacia in caso di cessazione per qualsivoglia ragione degli effetti del presente contratto.

### Art. 4 – Indicazione dei servizi

- 4.1 Fondazione Sviluppo si impegna a fornire i seguenti servizi:
- A. SERVIZI PROPEDEUTICI ALL'APPORTO DEL DIRITTO DI USUFRUITO DEI FABBRICATI ALLA FONDAZIONE SVILUPPO
- richiesta al Mibac della verifica di interesse culturale;
- B. SERVIZI AMMINISTRATIVI
- gestione amministrativa dei rapporti attivi;
  - gestione dei crediti nei confronti dei conduttori;
  - aggiornamento dell'archivio documentale;
  - gestione contenziosi giudiziali ed extragiudiziali.
- C. SERVIZI TECNICI
- servizi di controllo e verifica tecnico-manutentiva degli immobili;
    - selezione, incarico e controllo dei Terzi Fornitori;
    - supervisione tecnico-amministrativa dei lavori eseguiti dai conduttori, in ottemperanza alle previsioni contrattuali;
    - aggiornamento dell'archivio tecnico-amministrativo;
    - supervisione dei costi tecnico-manutentivi;
    - supporto-gestione assicurativa;
    - raccolta dei dati utili alla predisposizione dei budget relativi ai lavori e ai servizi.
- D. SERVIZI DI COMMERCIALIZZAZIONE
- indagini sul mercato delle locazioni e delle compravendite;
  - predisposizione della documentazione utile per la pubblicazione di aste;

- predisposizione della documentazione utile per la stipula dei contratti di locazione e vendita;

**E. SERVIZI DI VALORIZZAZIONE**

- coordinamento delle attività di: valutazione urbanistica potenziale, definizione delle ipotesi di valorizzazione, studio delle attività insediabili, dei costi e dei tempi necessari;
- 4.2 Sono esclusi i servizi da affidare necessariamente a Terzi Fornitori, nonché la gestione e il coordinamento delle procedure di esproprio e delle procedure di vendita.

4.3 Nel caso di incarico, da parte di Fondazione IRCCS, per la gestione e il coordinamento delle:

- procedure di esproprio: Fondazione Sviluppo riceverà da Fondazione IRCCS un importo pari a € 3.500,00 per singola procedura a titolo di rimborso per le attività di coordinamento svolte;
- procedure di vendita: Fondazione Sviluppo riceverà dall'acquirente un importo calcolato sulla base del valore della perizia del singolo immobile e pari a:

Valore perizia singolo immobile	Rimborso per singolo immobile
Oltre € 400.000	€ 10.000
Da € 250.000 a € 399.999	€ 7.500
Da € 150.000 a € 249.999	€ 5.000
Da € 50.000 a € 149.999	€ 4.000
Fino a € 49.999	€ 2.500

- in entrambi i casi di cui ai precedenti punti a) e b), il rimborso previsto non include i costi relativi a servizi, opere o forniture che si rendessero eventualmente necessari all'esecuzione dell'incarico (perizie di stima, accatastamenti, sanatorie, consulenze legali, etc) e che verranno pagamenti rimborsati da Fondazione IRCCS ai sensi del successivo art. 10.

**Art. 5 – Sistema informativo di gestione**

- Fondazione Sviluppo utilizzerà direttamente, ai fini dell'esecuzione dei servizi e delle connesse attività di gestione e controllo, un apposito software strutturato per adempiere in modo professionale alle attività previste dal presente contratto.
- Fondazione Sviluppo si obbliga ad utilizzare e a mantenere aggiornato il Sistema Informativo di gestione con l'input dei dati relativi alla gestione degli immobili.
- Fondazione IRCCS sarà dotata di accesso al sistema informativo di gestione con la sola possibilità di lettura ed estrazione dei dati e/o dei report disponibili. mediante l'autenticazione del personale incaricato e previa comunicazione del nominativo.

**Art. 6 – Struttura organizzativa e Responsabile Contrattuale**

Al fine di assicurare un corretto svolgimento delle attività di cui al presente contratto e della migliore ed efficiente prestazione dei servizi, Fondazione Sviluppo si obbliga a adottare una struttura idonea di gestione composta da profili professionali tecnici e amministrativi, coordinata da un Responsabile Contrattuale che:

- risponderà direttamente a Fondazione IRCCS in merito a tutte le attività connesse al presente contratto;
- monitorerà tutte le attività qui previste.

**Art. 7 – Obblighi di Fondazione Sviluppo nella prestazione dei servizi**

Fondazione Sviluppo si obbliga, per tutta la durata del contratto a:

- porre in essere tutte le attività necessarie affinché i servizi siano resi in modo professionale ed efficiente, secondo gli obiettivi esplicitati e conformemente al presente contratto, ponendo in essere non solo gli atti per cui il contratto è stato conferito, ma anche quelli ritenuti necessari, opportuni od utili al compimento di tale incarico;

- b) informare senza ritardo Fondazione IRCCS di qualsiasi evento che possa incidere sulla capacità di Fondazione Sviluppo di prestare i servizi in maniera puntuale, efficace e conformemente a quanto previsto dal presente contratto;
- c) fornire, in relazione ai servizi e/o agli immobili, tutte le informazioni e l'assistenza necessarie a Fondazione IRCCS a fronte di specifiche richieste, entro il termine perentorio che verrà di volta in volta indicato da Fondazione IRCCS;
- d) consentire a Fondazione IRCCS l'accesso a tutte le informazioni e documentazione relative all'esecuzione dei servizi, agli immobili ed a ciascuna unità immobiliare, compreso l'accesso in tempo reale alla relativa banca dati, nonché l'accesso a tali fini ai propri uffici ed archivi, compatibilmente con l'operatività di Fondazione Sviluppo. Fondazione Sviluppo si obbliga altresì a fronte di specifica richiesta, a consegnare tempestivamente, presso gli uffici di Fondazione IRCCS, tutti gli elaborati contabili di pertinenza di Fondazione IRCCS ed i relativi documenti giustificativi, nonché a mettere a disposizione una o più persone che possano fornire, nel minor tempo possibile, tutto il supporto atto a soddisfare le esigenze delle verifiche, nonché le informazioni necessarie per l'espletamento dei suddetti controlli;
- e) concedere a Fondazione IRCCS l'accesso ai propri locali, alle registrazioni e agli archivi, affinché possa, in qualsiasi momento, verificare la documentazione, le procedure tecnico-amministrative, nonché le relative risultanze.

#### **Art. 8 – Obblighi di Fondazione IRCCS**

Fondazione IRCCS si obbliga, per tutta la durata del contratto a:

- a) cooperare costantemente con Fondazione Sviluppo al fine della migliore ed efficiente prestazione dei servizi;
- b) fornire a Fondazione Sviluppo tutte le informazioni e la documentazione necessarie od opportune per la prestazione dei servizi;
- c) consentire a Fondazione Sviluppo ed ai suoi incaricati, così come ai Terzi Fornitori ed al relativo personale, accesso agli immobili e alle unità immobiliari non concesse in godimento a terzi ai fini dell'esecuzione dei servizi e di tutte le ulteriori attività di cui al presente contratto;
- d) comunicare tempestivamente a Fondazione Sviluppo eventuali informazioni che dovessero pervenirle direttamente in relazione a variazioni connesse al patrimonio tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, notifiche attinenti all'apposizione di vincoli storico-artistici, ambientali, architettonici, urbanistici, comunicazioni amministrative etc.

#### **Art. 9 – Modalità di prestazione dei servizi**

- 9.1 Fondazione Sviluppo si impegna ad apportare eventuali modifiche alle modalità di prestazione dei servizi su richiesta di Fondazione IRCCS, al fine di ottimizzare e migliorare la propria operatività.
- 9.2 Fondazione Sviluppo svolgerà i servizi avvalendosi della propria organizzazione di mezzi e di risorse e di propri dipendenti e/o collaboratori esterni. In ogni caso, Fondazione Sviluppo si impegna ad avvalersi per l'esecuzione dei servizi esclusivamente di personale competente e qualificato.
- 9.3 Fondazione Sviluppo si assume qualsiasi responsabilità circa la scelta ed il relativo operato dei propri dipendenti e/o collaboratori esterni. Fondazione Sviluppo si obbliga a far sì che tutto il personale (dipendenti e/o collaboratori esterni) utilizzato per la prestazione dei Servizi rispetti compiutamente tutte le previsioni del presente contratto.
- 9.4 Ove si verificassero interruzioni o mancanze nella prestazione dei servizi da parte di Fondazione Sviluppo che pongano Fondazione IRCCS nella obiettiva difficoltà di adempiere tempestivamente alle proprie obbligazioni nella gestione degli immobili o agli obblighi di legge, Fondazione Sviluppo - e ciò anche nel caso di recesso di Fondazione IRCCS o risoluzione per qualsiasi ragione del Contratto - dovrà prestare a Fondazione IRCCS tutta la propria

collaborazione per consentire alla stessa di reinternalizzare i servizi, ovvero di sostituire Fondazione Sviluppo con altro soggetto che sarà incaricato della prestazione dei servizi e, in ogni caso, per individuare e concordare quelle soluzioni che consentano di ovviare a tale situazione, così da favorire la continuità nella prestazione dei servizi.

- 9.5 Le Parti si obbligano, nel corso della durata del contratto, ad incontrarsi con cadenza almeno annuale al fine di valutare congiuntamente eventuali modifiche al contratto, fermo restando che ogni modifica successiva sarà concordata tra le Parti e formalizzata per iscritto.

#### **Art. 10 – Terzi Fornitori**

- 10.1. Fondazione Sviluppo si impegna a concordare a Fondazione IRCCS, sia in fase di programmazione annuale che nel corso dell'anno, in caso di circostanze non previste, le necessità indicando i costi e le spese amministrative e professionali previste per singolo intervento e totali.
- 10.2. Fondazione Sviluppo procederà dunque a selezionare e incaricare direttamente i Terzi Fornitori stipulando i relativi contratti. Una volta selezionati i Terzi Fornitori e sottoscritti i contratti, questi dovranno eseguire le prestazioni con forme e modalità compatibili con la migliore e piena esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto e garantire il rispetto di quanto previsto nel presente contratto, nonché le istruzioni ricevute di volta in volta da Fondazione Sviluppo.
- 10.3. Fondazione Sviluppo invierà a Fondazione IRCCS, con cadenza trimestrale, una rendicontazione dei costi relativi ai Terzi Fornitori, allegando le relative fatture.
- 10.4. Fondazione IRCCS procederà dunque, entro 30 giorni dalla ricezione della rendicontazione, a rimborsare a Fondazione Sviluppo il relativo costo sostenuto.
- 10.5. Qualora si verificasse la necessità di effettuare un Intervento di Manutenzione, avente carattere di urgenza e non preventivato, Fondazione Sviluppo procederà a comunicare tale necessità a Fondazione IRCCS entro le successive 24 ore da quando ne abbia avuta conoscenza ed affidarne la loro esecuzione.

#### **Art. 11 – Inesatto adempimento delle obbligazioni**

In caso di inesatto adempimento da parte di Fondazione Sviluppo delle obbligazioni assunte con il presente contratto, per fatti imputabili a Fondazione Sviluppo stessa, al proprio personale dipendente, agli ausiliari, ai consulenti e alle società interne o esterne di cui si avvalga, quest'ultima dovrà provvedere, nel più breve tempo possibile, all'eliminazione delle carenze alle quali l'inesatto adempimento è dovuto e al ripristino del livello quantitativo/qualitativo dei servizi rispondente al criterio della diligenza professionale.

#### **Art. 12 – Documentazione**

Su richiesta di Fondazione IRCCS o in caso di cessazione per qualunque ragione del presente contratto, Fondazione Sviluppo, con modalità da concordarsi con Fondazione IRCCS, avrà l'obbligo di consegnare a Fondazione IRCCS ovvero al nuovo soggetto nominato da Fondazione IRCCS per l'esecuzione dei servizi, tutta la documentazione in suo possesso per effetto dell'attività compiuta, in forma cartacea e su supporto informatico ovvero su qualunque altro supporto sia stata consegnata, relativa agli immobili, alle unità immobiliari, ai servizi ed alle ulteriori attività svolte, ai relativi conduttori delle unità immobiliari locate, ai Terzi Fornitori e a quant'altro sia stato comunque archiviato o documentato in relazione al presente contratto (tale documentazione si intende di proprietà di Fondazione IRCCS).

### **Art. 13 – Durata**

Il presente contratto decorre dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2022.

### **Art. 15 – Comunicazioni**

15.1 Le Parti, per la corretta esecuzione del contratto, nominano ciascuna un proprio Responsabile Contrattuale quale destinatario di tutte comunicazioni previste dal presente contratto, ovvero da effettuarsi in ogni caso nell'ambito di una corretta e diligente gestione ed esecuzione del contratto:

Direttore amministrativo  
Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico  
Via Francesco Sforza, 28  
20122 Milano

Direttore Generale  
Fondazione Sviluppo Ca' Granda  
Via Francesco Sforza, 28  
20122 Milano

15.2 Le Parti avranno in ogni caso l'obbligo di comunicare prontamente eventuali modifiche ai nominativi ed ai recapiti di cui sopra.

15.3 Qualsiasi comunicazione relativa al presente contratto dovrà essere effettuata per iscritto e potrà essere trasmessa mediante:

- consegna di persona alla parte destinataria della notifica;
- posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata alla parte destinataria della notifica presso l'indirizzo specificato nel presente contratto;
- spedizione con corriere espresso;
- fax ovvero posta elettronica certificata, purché in ciascuno di questi casi sia accertata la ricezione della comunicazione.

15.4 Le comunicazioni trasmesse in conformità a qualsivoglia dei suddetti metodi saranno valide soltanto se e quando saranno state ricevute dalla parte destinataria della notifica agli indirizzi di cui sopra o ai diversi indirizzi comunicati in conformità alla presente disposizione.

### **Art. 17 – Trattamento dei dati personali**

Il presente contratto deve essere attuato secondo modalità conformi alla disciplina applicabile in materia di trattamento dei dati personali (d. lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016). Ciascuna delle Parti è titolare del trattamento dei dati personali operati nell'esercizio delle funzioni, servizi e attività oggetto del presente Contratto ai sensi e per gli effetti della disciplina applicabile in materia di trattamento dei dati personali.

### **Art. 18 – Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto si rimanda a specifici atti, intese, accordi di volta in volta adottati tra le Parti, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti prodromici da parte degli organi competenti, nonché ai rispettivi Statuti, al codice civile e alla normativa vigente.



**Art. 19 - Foro competente**

Qualsiasi controversia in qualunque modo derivante dal o comunque connessa al presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Milano.

Allegato A: elenco immobili oggetto del presente contratto

Milano, li xx/xx/xxxx

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico  
Dott.ssa Simona Giroldi

Fondazione Sviluppo Ca' Granda  
Dott. Achille Lanzarini



COMUNE DI GRANDA

VIA ... 2000 n. 449

UFFICIO COMUNICAZIONE

PROVA DI ... n° ... pag. n°

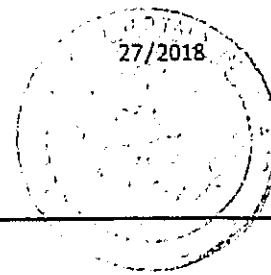
20 DIC 2010

*[Handwritten signature]*



FONDAZIONE SVILUPPO CA' GRANDA  
LIBRO DELLE DECISIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
FONDAZIONE  
SVILUPPO  
CA' GRANDA

Libro delle decisioni del Consiglio di Amministrazione



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 39 - SEDUTA DEL 25 LUGLIO 2018

Il 25 luglio 2018 alle ore 14.35, su convocazione regolarmente effettuata dal Presidente ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") della Fondazione Sviluppo Ca' Granda (la "Fondazione Sviluppo" o la "Fondazione") presso la propria sede di via Francesca Sforza n. 28, per la discussione del seguente ordine del giorno:

OMISSIS

10. Rettifica errori materiali atto di apporto usufrutto;

OMISSIS

Marco Giachetti, ai sensi dello Statuto, assume la Presidenza e constata la presenza dei consiglieri:

- Carlo Agliardi
- Marco Di Conza
- Angelo Nespola
- Paola Pessina
- Roberto Satolli

Sono assenti giustificati i consiglieri: Pasquale Cannatelli e Nicolas Gallizzi.

Partecipano alla seduta il Direttore generale Achille Lanzarini e il Revisore unico Alberto Romano.

Il Presidente dichiara validamente costituita la riunione e invita il Direttore generale a svolgere le funzioni di Segretario.

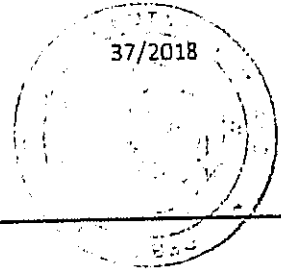
OMISSIS



FONDAZIONE SVILUPPO CA' GRANDA  
820156 P. IVA 09029320968

Libro delle decisioni del Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE  
SVILUPPO  
CA' GRANDA

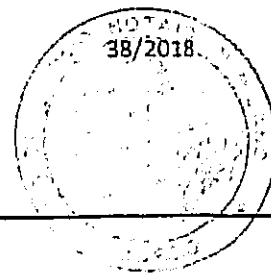


OMISSIS

#### 10. Rettifica errori materiali atto di apporto usufrutto

**Presidente:** tenuto conto che la documentazione dell'argomento in oggetto è stata inviata unitamente alla convocazione del Consiglio e depositata agli atti sociali, ricorda ai consiglieri che:

- a) con atto a rogito notaio Debora Ferro di Milano in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353 è stato perfezionato l'atto di apporto a titolo gratuito del patrimonio "Campagna" dalla Fondazione IRCCS Ca' Granda alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda come da delibera dello stesso Consiglio n. 168 in data 17 dicembre 2014;
- b) detto atto di apporto ha ad oggetto i terreni analiticamente indicati nello stesso atto e nella delibera del Consiglio n. 168 in data 17 dicembre 2014;



- c) a seguito di ulteriori e più approfondite valutazioni si è riscontrato che alcuni terreni oggetto di apporto non avrebbero dovuto essere conferiti in usufrutto in quanto già oggetto di precedente trasferimento non correttamente volturato nei registri immobiliari o avrebbero dovuto esserlo in porzione minore in quanto rientranti tra quegli immobili che presentavano problematiche di allineamento dello stato di fatto e giuridico formale, problematiche di non immediata riscontrabilità ma che sono state successivamente accertate;
- d) che al fine di identificare correttamente i terreni che avrebbero dovuto essere oggetto di apporto per una minore estensione si è proceduto ad eseguire gli opportuni frazionamenti catastali presso i competenti uffici e pertanto gli originari identificativi catastali hanno subito delle variazioni;
- e) si rende pertanto necessario procedere alla rettifica dell'errore materiale occorso nell'indicazione di detti terreni dando atto che:
- (i) il terreno in Comune di Rovagnate (ora Comune di La Valletta Brianza) censito al foglio 9 mappale 1300 non avrebbe dovuto essere oggetto di apporto in quanto già oggetto di precedente trasferimento non correttamente volturato nei registri immobiliari;
  - (ii) i terreni in Comune di Rozzano (MI) identificati nel suddetto atto di apporto con il foglio 12 mappali 12, 111, 112, 113, 114, 115, 116 per una estensione complessiva di ha. 00.74.10, non avrebbe dovuto essere oggetto di apporto per le intere estensioni corrispondenti, a seguito del frazionamento, all'area identificata con il foglio 12 mappale 399 di ha. 00.74.10;
  - (iii) il terreno in Comune di Morimondo (MI) identificato nel suddetto atto di apporto con il foglio 15 mappale 76 estensione di ha. 14.57.50 avrebbe dovuto essere oggetto di apporto per la minore estensione di ha. 00.00.58 corrispondente, a seguito del frazionamento, alla porzione attualmente identificata con il foglio 15 mappale 76 di ha. 14.56.92;
  - (iv) il terreno in Comune di Rozzano (MI) identificato nel suddetto atto di apporto con il foglio 17 mappale 58 estensione di ha. 00.05.90 avrebbe dovuto essere oggetto di apporto per la minore estensione di ha. 00.00.12 corrispondente, a seguito del frazionamento, alla porzione attualmente identificata con il foglio 17 mappale 783 di ha. 00.05.78;
  - (v) il terreno in Comune di Ozzero (MI) identificato nel suddetto atto di apporto con il foglio 2 mappale 5 estensione di ha. 06.39.60 avrebbe dovuto essere oggetto di apporto per la minore estensione di ha. 00.00.17 corrispondente, a seguito del frazionamento, alla porzione attualmente identificata con il foglio 2 mappale 160 di ha. 06.39.43;
- f) per procedere a dette rettifiche si rende necessaria la sottoscrizione di apposito atto notarile da registrare, trascrivere e volturare nei competenti registri;
- g) detta rettifica di errore materiale, in quanto tale ed in considerazione dei pochi beni che ne sono oggetto, non inficia in alcun modo l'essenza e la finalità dell'operazione di apporto a titolo gratuito che rimane pertanto pienamente confacente e rispondente alle necessità evidenziate nella delibera n. 168 del 17 dicembre 2017 e nelle precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione ivi citate ed alle motivazioni sottostanti.

**Il Consiglio, preso atto della relazione del Presidente, dopo ampia e approfondita discussione delibera all'unanimità:**

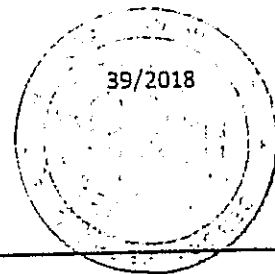


FONDAZIONE SVILUPPO CA' GRANDA  
680166 P. IVA 09029320968

FONDAZIONE  
SVILUPPO  
CA' GRANDA

Libro delle decisioni del Consiglio di Amministrazione

39/2018



- a) di procedere alla rettifica dell'errore materiale occorso nell'atto di apporto a rogito notaio Debora Ferro di Milano in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353 attraverso la stipula di un nuovo atto notarile di identificazione catastale;
- b) di conferire al Presidente tutti i necessari poteri affinché intervenga nell'atto notarile di identificazione catastale con precisazione e rettifica di errore materiale, lo sottoscriva, meglio individuando i beni che sono stati erroneamente indicati con più esatti ed attuali dati catastali e di confine e meglio precisando, laddove necessario, i beni di minore estensione che erano in realtà oggetto di apporto, con relativi dati catastali e di confine, convenendo patti e clausole ed autorizzando i competenti direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio a compiere tutte le relative formalità e trascrizioni con esonero da responsabilità a riguardo;
- c) di autorizzare lo svolgimento di tutte le pratiche e gli adempimenti presso i competenti uffici necessari ed opportuni al fine di addivenire all'esatta identificazione catastale dei beni oggetto dell'apporto nonché alla richiesta di più aggiornato certificato di destinazione urbanistica in relazione ai terreni in oggetto.

OMISSIS

Alle ore 18.00 la riunione viene chiusa previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario  
Achille Lanzarini

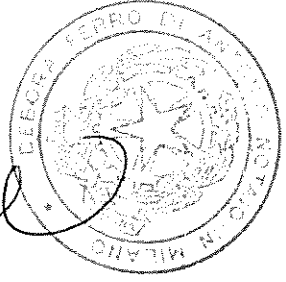
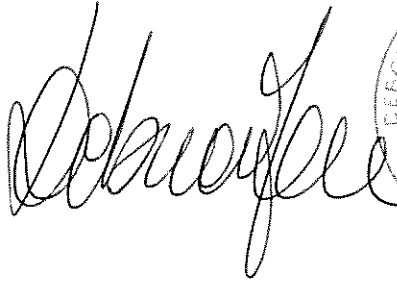
Il Presidente  
Marco Giachetti

Repertorio n. 3601

ESTRATTO

Certifico io sottoscritta Debora Ferro, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che il presente estratto è conforme a quanto trascritto sul libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della "**Fondazione Sviluppo Ca' Granda**", con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 28, codice fiscale 97700680156, Fondazione iscritta nel registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Lombardia al n. 2766 ed iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 97700680156, R.E.A. MI-2054437, libro tenuto in conformità delle vigenti disposizioni di legge, con l'avvertenza che le parti omesse non alterano né contraddicono il contenuto delle parti qui riportate.

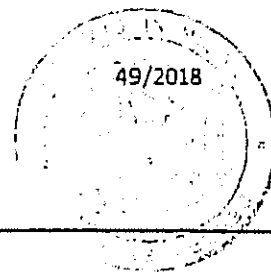
Milano, via Francesco Sforza n. 28, il giorno 20 (venti) dicembre 2018 (duemiladiciotto).





FONDAZIONE SVILUPPO CA' GRANDA

Libro delle decisioni del Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE  
SVILUPPO  
CA' GRANDACONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
VERBALE N. 40 - SEDUTA DEL 27 SETTEMBRE 2018

Il 27 settembre 2018 alle ore 14.00, su convocazione regolarmente effettuata dal Presidente ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio") della Fondazione Sviluppo Ca' Granda (la "Fondazione Sviluppo" o la "Fondazione") presso la propria sede di via Francesco Sforza n. 28, per la discussione del seguente ordine del giorno:

OMISSIS

## I\_5. Gestione fabbricati di piena proprietà del Policlinico

OMISSIS

Marco Giachetti, ai sensi dello Statuto, assume la Presidenza e constata la presenza dei consiglieri:

- Carlo Agliardi
- Pasquale Cannatelli
- Marco Di Conza
- Nicolas Gallizzi
- Angelo Nespoli
- Paola Pessina
- Roberto Satolli

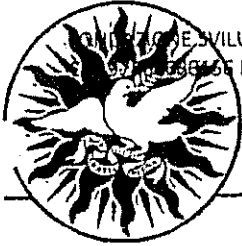
Partecipano alla seduta il Direttore generale Achille Lanzarini e il Revisore unico Alberto Romano.

Il Presidente dichiara validamente costituita la riunione e invita il Direttore generale a svolgere le funzioni di Segretario.

OMISSIS





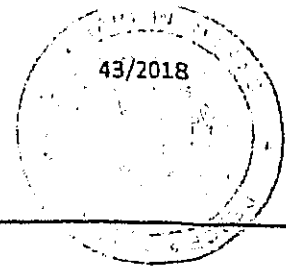


OMISSIS

#### 5. Gestione fabbricati di piena proprietà del Policlinico

**Presidente:** il Presidente ricorda agli intervenuti che:

- a) con atto a rogito notaio Debora Ferro di Milano in data 17 dicembre 2014 rep. n. 710/353 è stato perfezionato l'atto di apporto a titolo gratuito del patrimonio "Campagna" dalla Fondazione IRCCS Ca' Granda alla Fondazione Sviluppo, come da delibera dello stesso Consiglio n. 168 in data 17 dicembre 2014;
- b) detto atto di apporto ha ad oggetto i terreni analiticamente indicati nello stesso atto e nella delibera del Consiglio n. 168 in data 17 dicembre 2014;
- c) l'intendimento della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico era, come già espresso anche nel sopracitato atto di apporto, quello di addivenire all'apporto a titolo gratuito alla Fondazione Sviluppo dell'intero "Patrimonio Campagna" composto da terreni e fabbricati;
- d) le verifiche preliminari effettuate sul menzionato patrimonio avevano evidenziato la presenza di situazioni per le quali la costituzione a titolo gratuito del diritto di usufrutto non poteva essere effettuata (ed è stata pertanto rinviata ad un secondo momento) trattandosi: a) dei fabbricati interessati dalla normativa sui beni di interesse artistico - storico - culturale e/o per i quali occorre operazioni di allineamento catastale; b) di immobili in generale per i quali occorre operazioni di allineamento dello stato di fatto e giuridico formale alla normativa vigente e/o recentemente introdotta e in particolare per i quali non era ancora pervenuto il Certificato di Destinazione Urbanistica;
- e) era stato pertanto deciso di procedere all'apporto a titolo gratuito alla Fondazione Sviluppo per i beni che presentavano, a quella data, tutti i necessari requisiti, e di cui all'elenco allegato alle deliberazioni assunte in data 17/12/2014 dai Consigli di Amministrazione della Fondazione IRCCS e della Fondazione Sviluppo, rinviando ad un successivo momento l'apporto a titolo gratuito alla medesima Fondazione dei rimanenti immobili facenti parte del Patrimonio Campagna;
- f) onde assicurare, medio tempore, una ragionevole ed efficiente articolazione organizzativo-gestionale dei beni dello stesso Patrimonio Campagna, la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico aveva sottoposto l'apporto gratuito di cui al citato atto all'onere per la Fondazione Sviluppo di curare l'amministrazione e la gestione tecnica degli immobili (terreni e fabbricati) facenti parte del "Patrimonio Campagna" della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico non oggetto di apporto con il medesimo atto, come individuato nelle sopra citate delibere



di entrambe le Fondazioni in data 17 dicembre 2014, e la Fondazione Sviluppo aveva accettato detto onere;

- g) la durata del menzionato onere era stata convenuta sino al momento in cui fosse stato costituito il previsto diritto di usufrutto su l'intero Patrimonio Campagna e, comunque, sino a un massimo di 48 quarantotto mesi a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di apporto (e pertanto fino al giorno 1° febbraio 2019);
- h) al fine dello svolgimento di tali attività la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico aveva conferito in data 17 marzo 2015 apposita procura alla Fondazione Sviluppo (Atti notaio Ferro Rep. n. 795, Racc. n. 396), affinché, nell'ambito dell'attività di amministrazione e gestione tecnica suddetta, potesse, in esecuzione delle decisioni in ordine alla gestione e manutenzione del suddetto patrimonio assunte dalla Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico, compiere tutte le attività di natura meramente operativa, ritenute necessarie ed opportune al suddetto scopo;
- i) le Fondazioni si erano riservate di meglio regolamentare, con apposita convenzione, secondo il testo approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, le specifiche modalità di attuazione ed esecuzione dell'onere sopra apposto, come effettivamente avvenuto con accordo del 30/01/2015;
- j) l'apporto del diritto di usufrutto sugli immobili residui facenti parte del Patrimonio Campagna non è stato ad oggi effettuato, in quanto l'allineamento dello stato di fatto e giuridico formale alla normativa vigente è risultato molto più complesso e articolato di quanto previsto a causa dell'elevato numero di immobili interessati;
- k) permane l'intendimento della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di addivenire a detto apporto del diritto di usufrutto, permanendo le ragioni che avevano sorretto e sorreggono tuttora l'apporto dei terreni alla Fondazione Sviluppo;
- l) si rende pertanto opportuno, per i medesimi motivi di ragionevole ed efficiente articolazione organizzativo-gestionale dei beni appartenenti allo stesso patrimonio, prorogare il termine previsto nel sopracitato atto di apporto fino al 31 gennaio 2022;
- m) per effettuare detta proroga è necessario procedere:
- alla stipula di un atto integrativo dell'apporto;
  - al rinnovo della procura conferita con atto in data 17 marzo 2015 i cui contenuti sostanziali rimangono invariati, essendo oggetto di modifica esclusivamente il termine di durata della procura;
- al rinnovo della Convenzione per la fornitura di servizi di gestione di immobili, impianti e servizi accessori, includendo la possibilità per la Fondazione IRCCS di incaricare Fondazione Sviluppo per la gestione e il coordinamento delle procedure di vendita e di esproprio, il cui testo, proposto dal Direttore generale, è depositato quale parte integrante negli atti sociali;



OMISSIS



Il Consiglio, preso atto della relazione del Presidente, dopo ampia e approfondita discussione, delibera all'unanimità:

- a) di procedere alla proroga del termine previsto nell'atto di apporto a rogito notaio Debora Ferro di Milano in data 17/12/2014 rep. n. 710/353 relativo all'onere gratuito di curare l'amministrazione e gestione tecnica degli immobili (terreni e fabbricati) facenti parte del "Patrimonio Campagna" non oggetto di apporto, determinando un nuovo termine al 31 gennaio 2022;
- b) di conferire al Presidente tutti i necessari poteri affinché intervenga nell'atto notarile di proroga del termine e lo sottoscriva, rimanendo invariati i termini, condizioni e modalità già previsti e disciplinati;
- c) di conferire al Presidente tutti i necessari poteri affinché intervenga e sottoscriva la proroga della procura già conferita a Fondazione Sviluppo con scrittura privata in data 17 marzo 2015, rimanendo invariati i termini, condizioni e modalità già previsti e disciplinati;
- d) di conferire al Direttore generale tutti i necessari poteri affinché intervenga alla sottoscrizione della Convenzione per la fornitura di servizi di gestione immobili, impianti e servizi accessori, secondo il testo depositato agli atti sociali e modificato come dettagliato in premessa.

#### 6. Varie ed eventuali

Nessuna.

11/21 Dete l'interlineato a data "dicembre"

Alle ore 15.00 la riunione viene chiusa previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario  
Achille Lanzarini

Il Presidente  
Marco Giachetti

Repertorio n. 3602

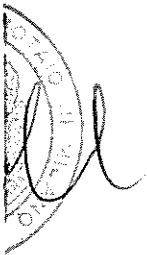
ESTRATTO

Certifico io sottoscritta Debora Ferro, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che il presente estratto è conforme a quanto trascritto sul libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della "**Fondazione Sviluppo Ca' Granda**", con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 28, codice fiscale 97700680156, Fondazione iscritta nel registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Lombardia al n. 2766 ed iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 97700680156, R.E.A. MI-2054437, libro tenuto in conformità delle vigenti disposizioni di legge, con l'avvertenza che le parti omesse non alterano nè contraddicono il contenuto delle parti qui riportate.

Milano, via Francesco Sforza n. 28, il giorno 20 (venti) dicembre 2018 (duemiladiciotto).



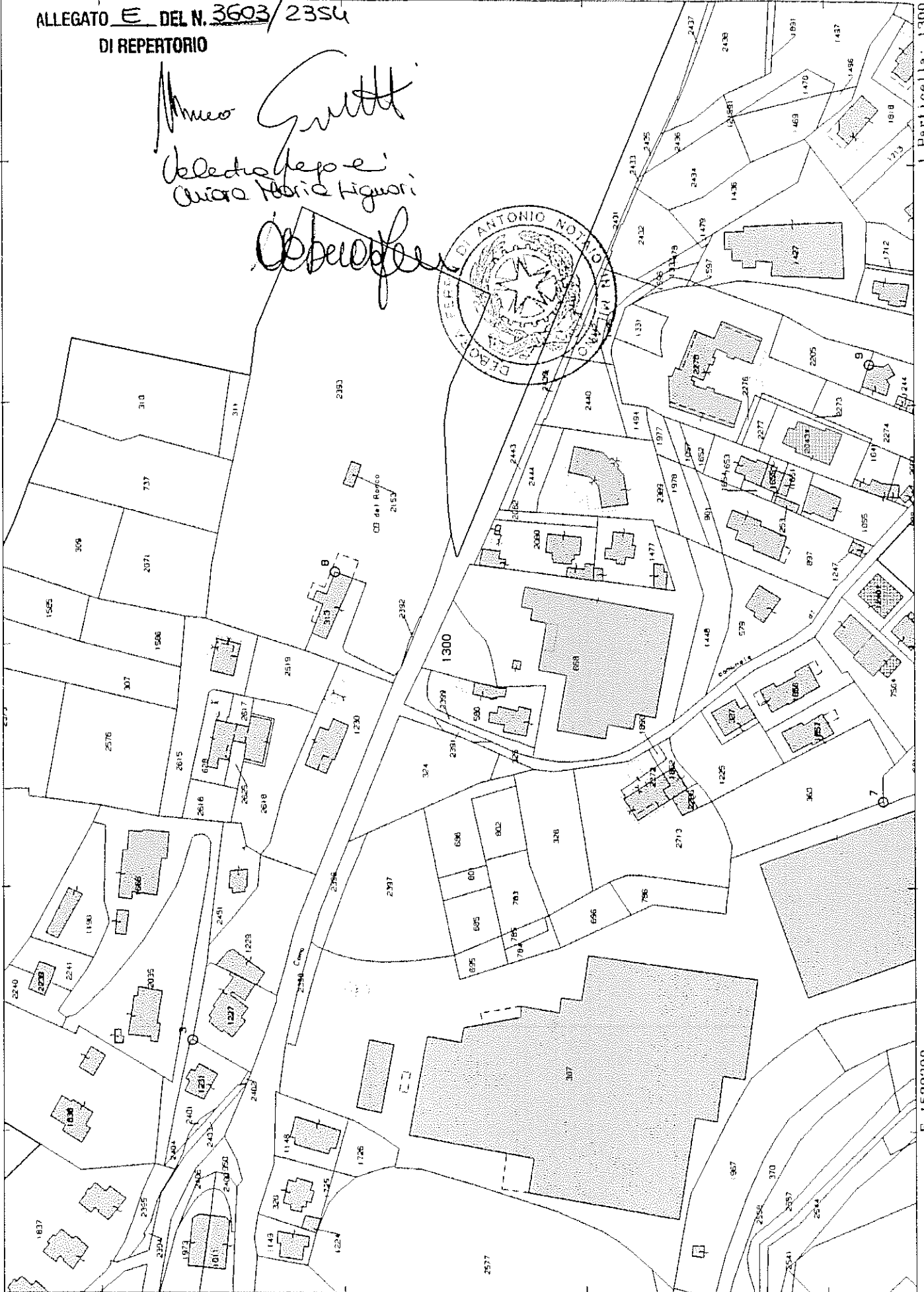
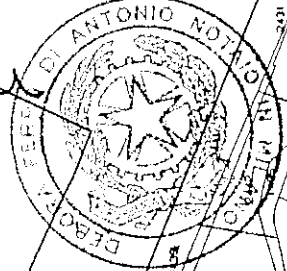
The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Debora Ferro'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'COLLEGIO NOTARILE DI MILANO' around the perimeter and 'F. S. FERRO DI ANTONIO NOTARIO IN MILANO' in the center. There is a star in the center of the seal.



This image shows a partial view of a circular notary seal on the left edge of the page. To its right is a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Debora Ferro'.

ALLEGATO E DEL N. 3603/23SU  
DI REPERTORIO

*Mario Gatti*  
*Valentino Lepore*  
*Claudio Mario Figuori*  
*Obbedienza*



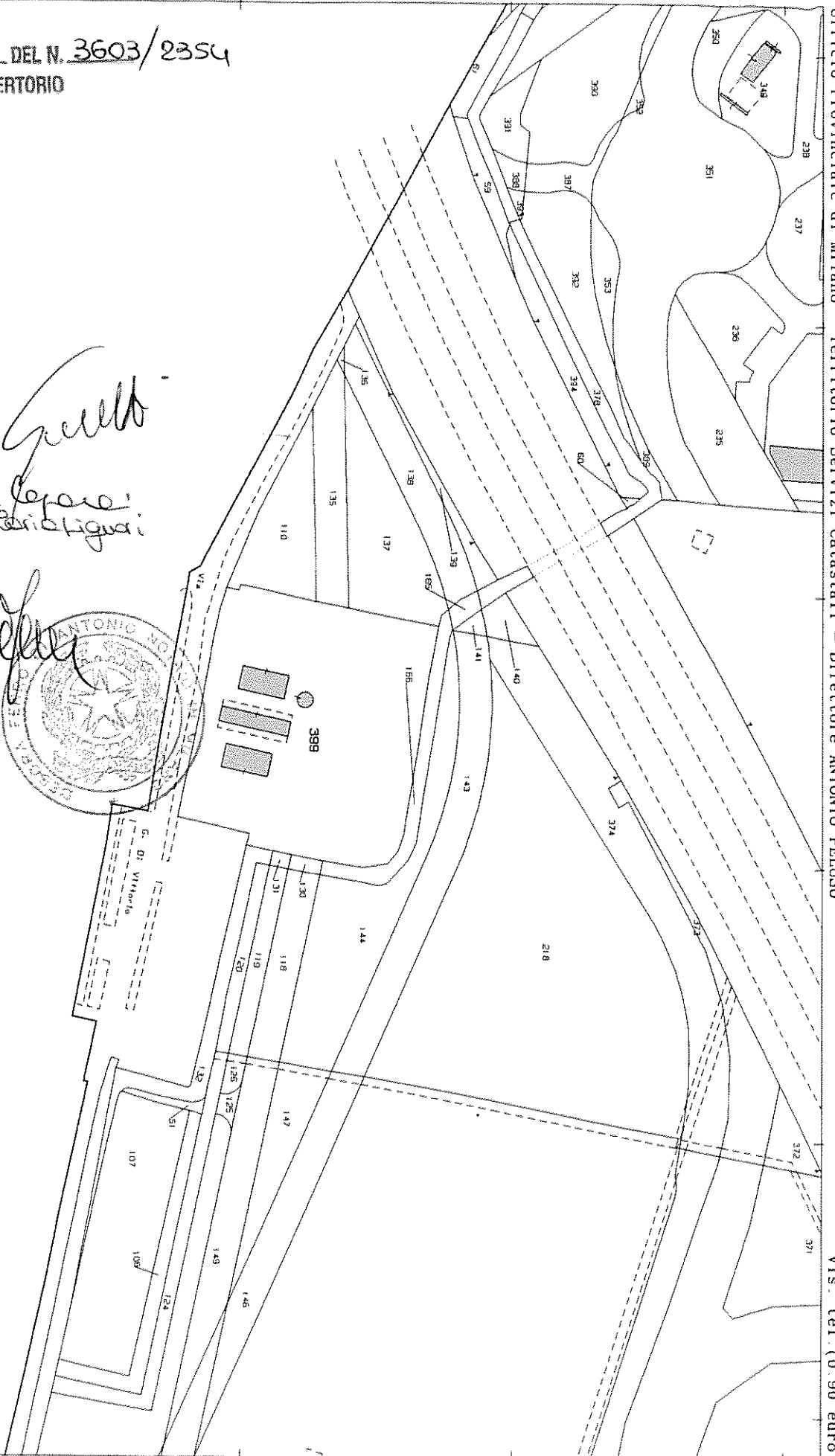
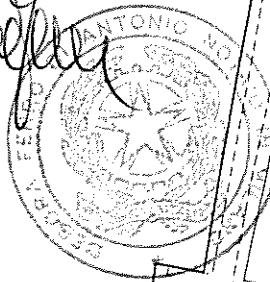
ALLEGATO F DEL N. 3603/2354  
DI REPERTORIO

E=1513700

Ufficio Provinciale di Milano - Territorio Servizi Catastali - Direttore ANTONIO PELUSO

*Mario Gualdi*  
*Roberto Caporali*  
*Luca Perin Liguori*

*Roberto*



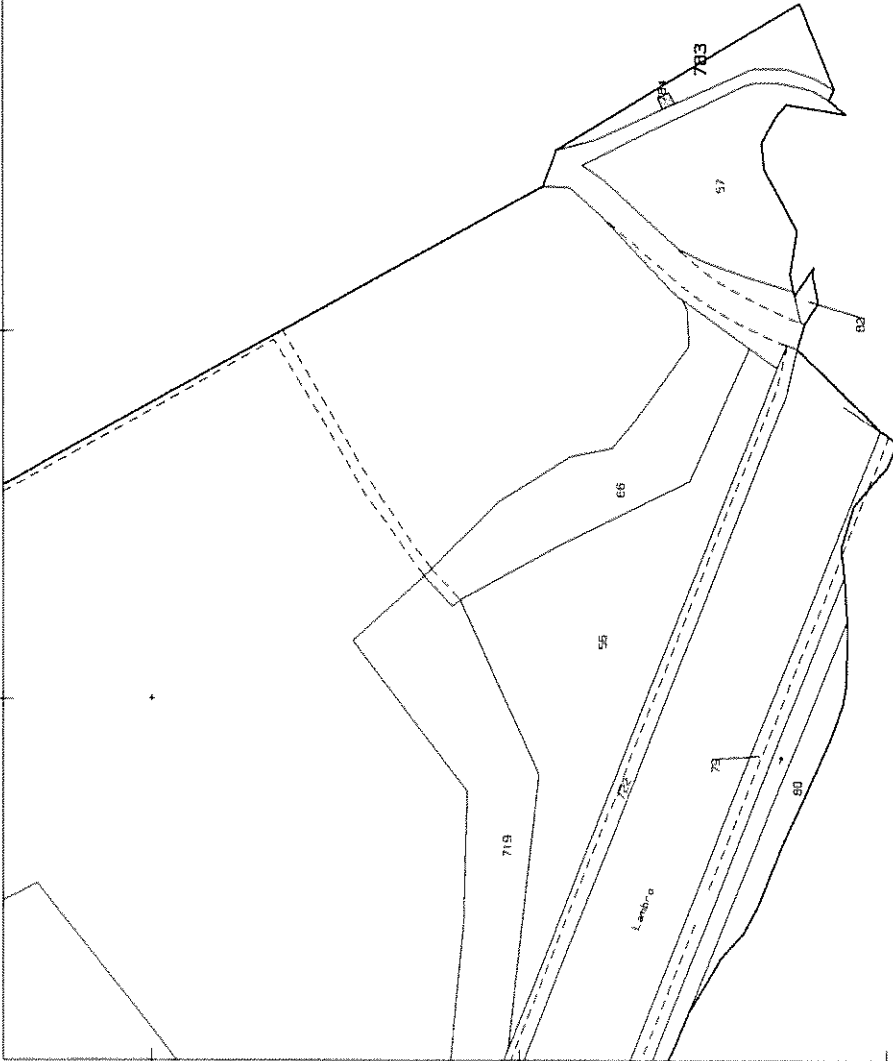
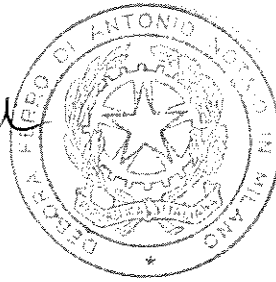
Vis. tel. (0.90 euro)

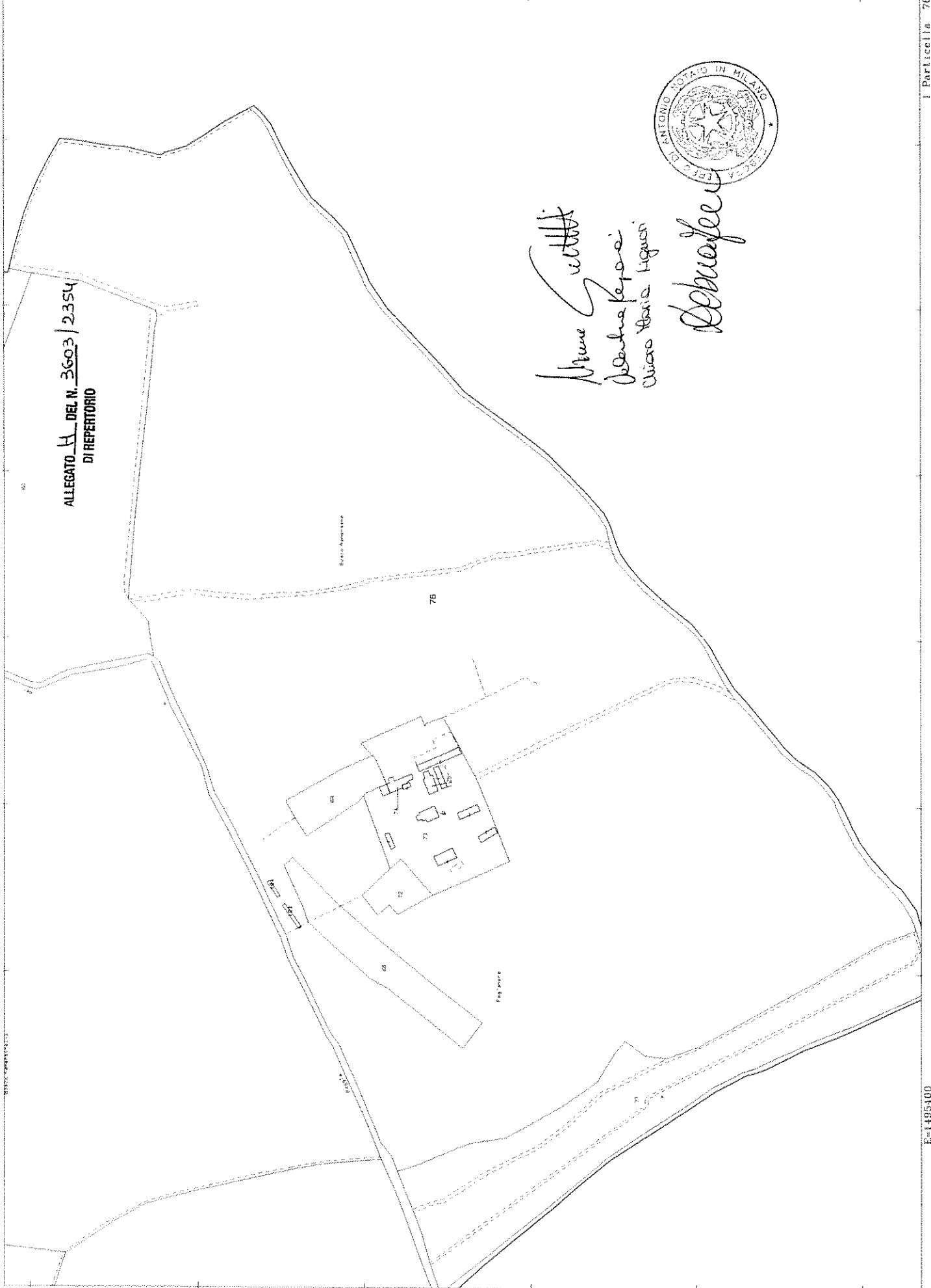
1 Particella: 399

ALLEGATO G DEL N. 3603/2354  
DI REPERTORIO

Muro Gialli  
Valente Pesei  
Chiara Maria Figueri

Debanjari





ALLEGATO H DEL N. 3603 / 2354  
DI REPERTORIO

Barra Armentaria

76

Fig. 107

*Milano*  
*Antonio Peluso*  
*Ufficiale Uff. Catastali*  
*Debrajce*

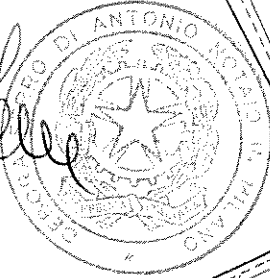




ALLEGATO I DEL N. 3603/2354  
DI REPERTORIO

*Mario Gubbi*  
*Roberto Pavesi*  
*Luca Mario Liguori*

*Debernardi*

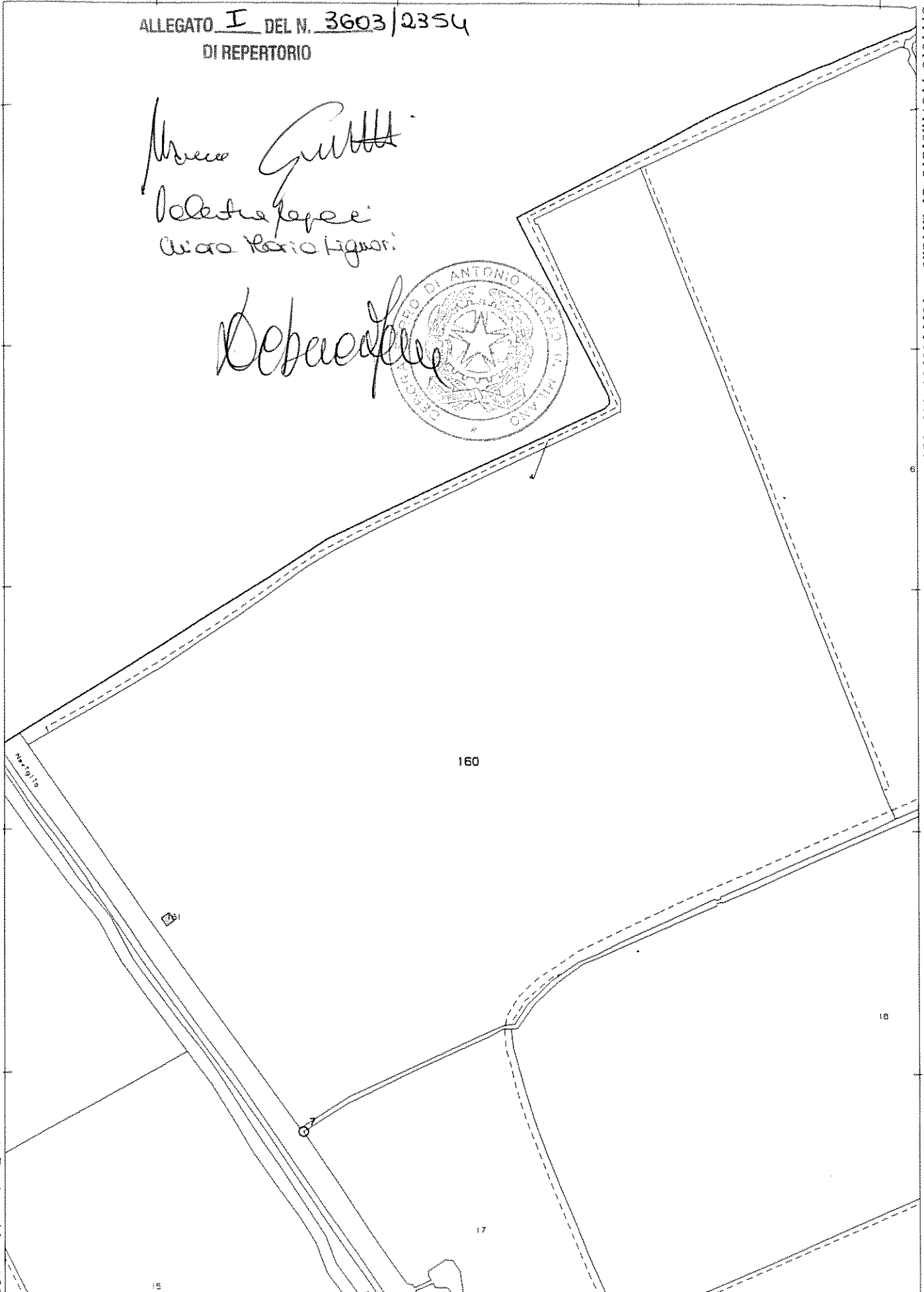


Ufficio Provinciale di Milano - Territorio Servizi Catastali - Direttore ANTONIO PELUSO

N=5025500

1 Particella: 160

Vis. tel. (0.90 euro)





COMUNE DI ROZZANO  
Provincia di Milano

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
DEL TERRITORIO  
Servizio Urbanistica

Prot. N° 80 cat. VI classe 1/1  
Tecn. AB/mp



Li, 15 ottobre 2018

**Spett.le**  
**Ospedale Maggiore**  
**U.O.C. Affari Generali e Legali,**  
**Convenzioni**  
Via Francesco Sforza, 28  
20122 Milano

**OGGETTO:** *Certificato di Destinazione Urbanistica, foglio n. 12, mappale n. 399 - foglio n. 17, mappale n. 783*

Ai sensi ed agli effetti del DPR 6 giugno 2001 n. 380 art. 30, si certifica che in base al *Piano di Governo del Territorio*, approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 10 dicembre 2012 e pubblicato sul BURL n. 11 del 13.03.2013, i terreni, identificati al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Rozzano al *foglio n. 12, mappale n. 399 - foglio n. 17, mappale n. 783* sono identificati come:

**foglio n. 12, mappale n. 399:**

*"Aree agricole", compresi nella fascia di rispetto cimiteriale (RD 1265 del 1934 – fascia di rispetto 200 mt e DPR 285 del 10 settembre 1990 – inedificabilità assoluta). Gli interventi sono disciplinati dagli artt. 36, 37.04 delle Norme tecniche del Piano delle Regole del PGT.*

**foglio n. 17, mappale n. 783:**

*"Aree agricole" / "Aree sottoposte alla disciplina del PASM", compreso nelle zone di protezione delle pertinenze fluviali e nella fascia di rispetto fluviale – aree sottoposte a vincolo paesaggistico – 150 mt, e compreso nel perimetro del PASM. Riferimento agli artt. 33, 25 del PTC del Parco Agricolo Sud Milano. Gli interventi sono disciplinati dagli artt. 36, 37 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole del PGT.*

*Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 art. 40, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.*

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Anna Bonilauri 02.8226214

Pratica trattata da: Arch. Monica Paveri 02.8226236

Si certifica inoltre che in base al **Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Sud Milano** approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. VII/818 del 3 agosto 2000 sono destinati come segue:

**foglio n. 17, mappale n. 783:**

*"Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) / "Zona di protezione delle pertinenze fluviali" (art. 33) / "Proposta di Parco Naturale" (art. 1).*

Il Responsabile del Settore Urbanistica  
Arch. Anna BONILAURI



*Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 art. 40, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.*

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Anna Bonilauri 02.8226214

Pratica trattata da: Arch. Monica Paveri 02.8226236

COMUNE DI ROZZANO - Piazza G. Foglia, 1- 20089 ROZZANO (MI) - Tel. 02/82261 - Fax. 02/89200788 - P.I. 01743420158



# COMUNE DI MORIMONDO

Città metropolitana di Milano

Area Tecnica Manutentiva - ufficiotecnico@comune.morimondo.mi.it  
Tel.02/94961941-1911 fax 02/ 94961950

ALLEGATO M DEL N. 3603/2354  
DI REPERTORIO

Prof. n. 3613 del 29.08.2018  
Pratica numero 2018/004/CDU

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la domanda del Sig. AGRO' Fabio Angelo in qualità di Direttore Amministrativo della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, presentata in data 24/07/2018 prot. 3233 intesa ad ottenere la destinazione urbanistica alla data odierna dell'area censita al Catasto di questo Comune con il mappale:

- foglio n. 15 mappale n. 76

Viste le prescrizioni urbanistiche di cui al vigente Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 12/12/2011 e pubblicato sul B.U.R.L. il 20/06/2012;;

Visto l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380;

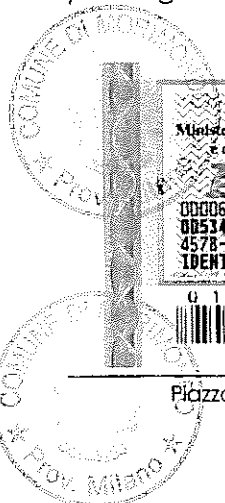
### CERTIFICA

Che la particella indicata è soggetta alla seguente prescrizione urbanistica:

foglio	mappale	destinazione
15	76	Ambiti del territorio agricolo

Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti rilasciata negli atti tra vivi, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

*Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.*



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
IL SINDACO  
(dott. Marco Marelli)

*Marco Marelli*



## COMUNE DI OZZERO

Città Metropolitana di Milano

Piazza Vittorio Veneto, 2 Tel. 02-94.00.40.01 Fax 02-94.07.510 C.A.P. 20080 C.F. e P. I.V.A.04935070153

0004404/2018  
26/09/2018  
Pratica numero 2017/00003/CDU  
Marca da bollo istanza identificativo n. 01170304056775

### CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la domanda della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico di Milano (P.IVA e C.F. 04724150968) con sede in Via F. Sforza, 28 - 20122 Milano, nella persona del titolare Sig. Agrò Fabio Angelo C.F. GRA FNG 62M26 B429T presentata in data 14/09/2018 con prot. n° 4212 intesa ad ottenere la destinazione urbanistica alla data odierna/del dell'area censita al Catasto di questo Comune con il/i mappale/i:

- foglio n. 2, mappale n. 160 intero

*VISTO* il comma 2 e 3, art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301;

*VISTI* gli atti relativi al Piano di Governo del Territorio -P.G.T.- del Comune di Ozzero, adottato il 18/03/2011 con delibera di C.C. n. 10 e approvato il 14/09/2011 con delibera di C.C. n. 37 con relativa pubblicazione sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 19 del 09/05/2012;

*VISTI* gli atti relativi alla variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino, adottato con deliberazione dell'A.C. n. 29 del 11/05/1996 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. VII/5983 del 02/08/2001 pubblicata sul B.U.R.L. 2° supplemento straordinario al n. 40 del 05/10/2001;

*VISTA* la legge regionale 12/12/2002 n. 31 pubblicata sul B.U.R.L. del 17/12/2002 primo supplemento ordinario al n. 51, con la quale è stato istituito il Parco naturale della Valle del Ticino e, contestualmente è stata abrogata la L.R. 22/03/1980, n. 33;

*VISTA* la deliberazione del Consiglio Regionale 26/11/2003 n. VII/919 pubblicata sul B.U.R.L. del 02/01/2004, serie ordinaria, con la quale è stata approvata la "Disciplina del Piano territoriale di coordinamento del Parco Naturale della Valle del Ticino;

#### CERTIFICA

Che l'area sita in Ozzero e contraddistinta in Catasto al:

- foglio n. 2 mappale n. 160 intero;

meglio individuata nell'allegata planimetria è soggetta alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

#### P.G.T. VIGENTE:

foglio 2 mappale n. 160

Comune di Ozzero  
P.zza V. Veneto, 2 - 20080 Ozzero (MI)  
Responsabile del servizio Geom. Roberto Barrella  
Istruttore amm.vo Sig.ra Apruzzese Pierluisa  
Pec:ufficiotecnico.ozzero@legalpec.it

- ⇒ ZONE SOGGETTE ALLA NORMATIVA DEL PARCO TICINO: ZONE "G2" Zone di pianura irrigua a prevalente vocazione agricola;
- ⇒ parte FASCE DI RISPETTO E VINCOLO DI INEDIFICABILITA': Limite di fascia di rispetto fluviale (150 metri ex D.Lgs. 42/2004)

**STUDIO GEOLOGICO:**

foglio 2 mappale n. 160

- ⇒ Classe di fattibilità geologica 2pgt – piana alluvionale superiore FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

**P.T.C. PARCO TICINO VIGENTE:**

foglio 2 mappale n. 160

- ⇒ ZONE "G2": Zona di pianura irrigua a prevalente vocazione agricola (art. 9.G2 delle N.di A. del Parco Naturale della Valle del Ticino vigente)

**VINCOLI:**

- ⇒ Fatto salvo le norme specifiche vigenti in materia, si rimanda agli elaborato n. DP A5a e DP A5b "TAVOLA DEI VINCOLI" del Documento di Piano del PGT Vigente.

Si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente certificato:

- estratto della planimetria catastale.

Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici esercizi.

Si rilascia, fatto salvi i vincoli specifici di legge, il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Geom. Roberto Barrella  
(firmato digitalmente)

E=1495500

N=5025500

Ufficio Provinciale di Milano - Territorio Servizi Catastali - Direttore ANTONIO PELUSO

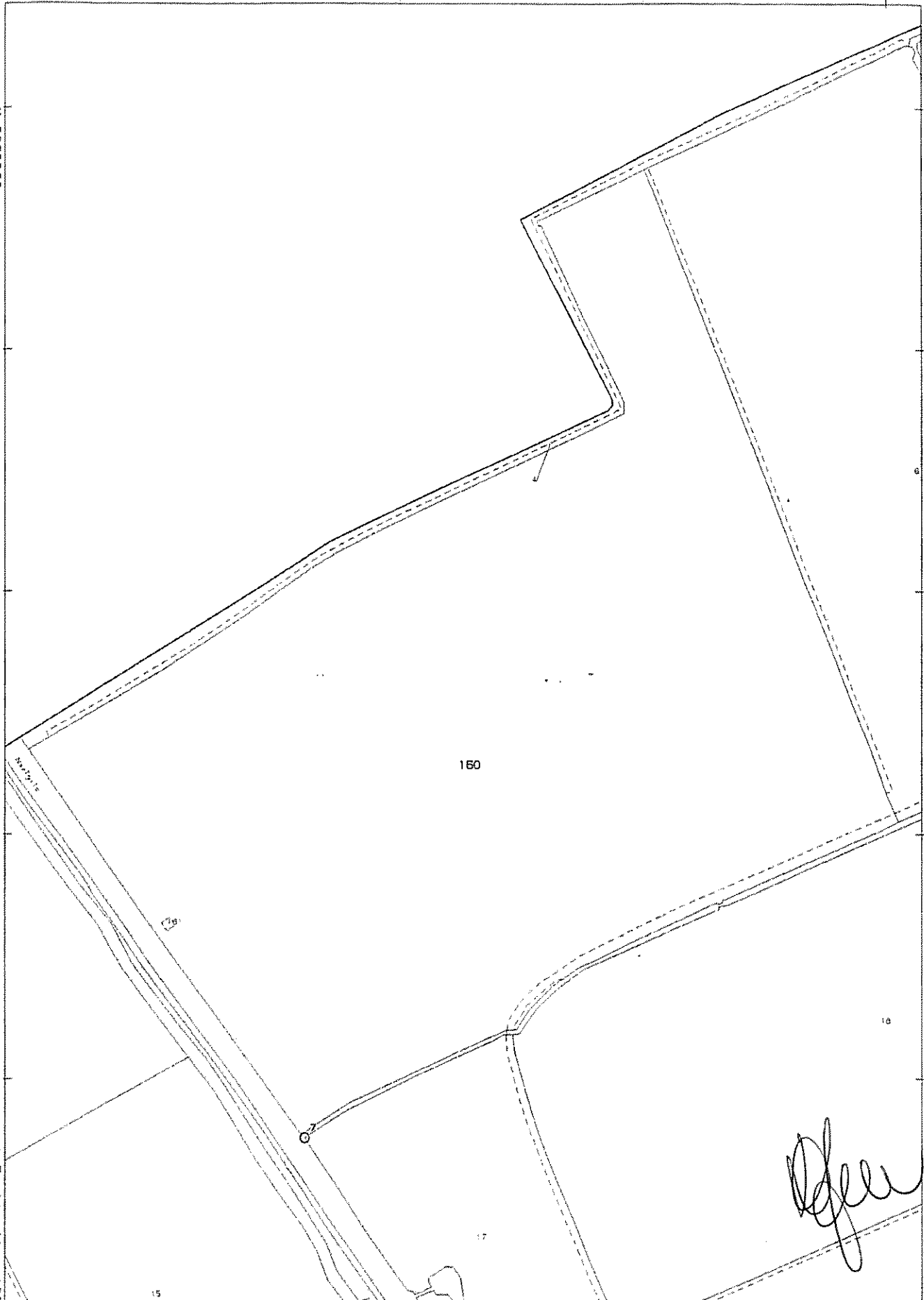
1 Particella 160

Vis. tel (0,90 euro)

Comune: OZZERO  
Foglio: 2

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

16-Lug-2018 17:23:32  
Prot. n. T256004/2018




**Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico**

(art. 23, comma 2-bis, d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni)

Certifico io sottoscritta Debora Ferro, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia, composta di due mezzi fogli, è conforme all'originale su supporto informatico sottoscritto con firma digitale di Roberto Barrella, la cui validità è stata da me accertata in data odierna mediante il sistema di verifica software e - sign (CRL n. 65744 emessa in data odierna), risulta la vigenza del certificato di detta firma digitale di detto signor Roberto Barrella (Certificato numero di serie 15 c9 32 ac 21 e1 c3 94 e6 ef bd 11 85 77 57 a0 valido fino al giorno 23 marzo 2019, rilasciato da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, quale autorità di certificazione).

Copia formata ai sensi dell'art. 57-bis L.N.

Milano, via Manara n. 1, il giorno 14 (quattordici) dicembre 2018 (duemiladiciotto).

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Debora Ferro'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'COLLEGIO NOTARILE DI MILANO' around the top edge and 'NOTAIO IN MILANO' around the bottom edge. In the center of the seal is a five-pointed star.



Copia informatica conforme a documento redatto su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 nonché ai sensi dell'art. 57 bis della Legge 16 febbraio 1913 n. 89.  
Milano, lì 08 febbraio 2019